

<i>Localizzazione</i>		<b>COMUNE di VARISELLA</b> <b>Provincia di TORINO</b>				Approvazione Committente
<i>Committente</i>		Comune di Varisella Via Don Giocondo Cabodi, 4 10070 Varisella (TO)				
<i>Progetto</i>		<b>PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO</b> <b>PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO</b> INTERVENTI LOCALI DI RINFORZO STATICO DI N. 2 SOLAI DELL'EDIFICIO MUNICIPALE ED OPERE CONNESSE				
<i>Dettaglio ubicazione</i>		via Don Giocondo Cabodi, 4 - 10070 Varisella (TO)				
		<b>STUDIO TECNICO ASSOCIATO START</b> Sede legale: via Jacopo. Durandi, 2 - 10144 Torino P.I. 11918080018				Validazione
PST E CSP		<b>NICOLA Ing. MORDA'</b> via Jacopo. Durandi, 2 - 10144 Torino P.I. 11918080018				
Coll.		<b>ROBERTA arch. BUSATO</b> via Jacopo. Durandi, 2 - 10144 Torino P.I. 11918080018				
						Verifica
<i>n. Ver.</i>	<i>Data</i>	<i>Descrizione Contenuto</i>	<i>Redatto</i>	<i>Controllato</i>	<i>Approvato</i>	<i>Tip. In</i>
						<b>B</b>
						<b>007</b>
						<b>PST</b>
						<b>D/E</b>
						<b>...</b>
						<b>PSC</b>
						<b>V01</b>
<i>Scala</i>		<i>Nome file</i>		<i>Pos. Archivio informatico</i>	<i>Id Dossier</i>	<b>V01</b>

# Premessa

Il presente documento, Piano di Sicurezza e di Coordinamento, in seguito denominato PSC, è stato redatto in conformità con quanto previsto dall'art 100 redatto in base ai contenuti dell'all. XV del D.lgs 81/08 e s.m.i..

Esso è stato sviluppato e redatto in modo dettagliato ed è stato suddiviso in moduli autonomi, corrispondenti alle diverse categorie di lavoro, al fine di consentire un'immediata lettura e comprensione da parte di tutti gli operatori del Cantiere.

Il PSC contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. L'impresa appaltatrice ed i suoi subappaltatori e fornitori che riceveranno il presente documento dovranno attenersi a quanto di seguito riportato e prescritto. Le indicazioni qui riportate dovranno essere recepite nei rispettivi POS che saranno complementari e di dettaglio al presente documento con chiaramente descritte le procedure adottate dalle imprese ai fini della riduzione dei rischi delle proprie lavorazioni.

Le Imprese dovranno inviare il proprio POS almeno 10 giorni prima dell'inizio presunto delle lavorazioni al fine di permettere le dovute valutazioni da parte del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE).

Ogni qualvolta l'impresa si trovasse nelle condizioni di dover apportare modifiche alle lavorazioni che possono incidere nelle indicazioni del PSC sarà tenuta a comunicarlo con tempestivo preavviso al fine di organizzare i lavori in sicurezza ed aggiornare le relative documentazioni.

Le prescrizioni e le indicazioni qui contenute non sollevano le imprese ed i lavoratori autonomi dagli obblighi e dalle responsabilità imposti loro dalle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Le Imprese sono altresì invitate a segnalare al Coordinatore eventuali integrazioni al presente documento che possano essere necessarie anche in relazione alle lavorazioni previste in cantiere ove si ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza (art.100 comma 3 D.Lgs 81/08).

Il PSC contiene soprattutto le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi o di lavorazioni simultanee ed è redatto anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Come indicato dall'art. 100 del D. Lgs. n. 81/08, il PSC è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi i rischi particolari riportati nell' Allegato XI dello stesso D.Lgs. 81, nonché la stima dei costi di cui al punto 4 dell' Allegato XV.

Il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) è corredato, come previsto dallo stesso art. 100 del D. Lgs. n. 81/08, da tavole esplicative di progetto, relative agli aspetti della sicurezza, costituiti da una planimetria sull'organizzazione del cantiere.

Sono stati rispettati i contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento, definiti nell'allegato XV, ed è stata redatta la stima analitica dei costi della sicurezza, come definiti dallo stesso Allegato XV.

Come previsto dal D. Lgs. n. 81/08, il PSC è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione. In particolare il piano contiene i seguenti elementi (indicati nell'allegato XV del D.Lgs. 81/08):

In riferimento all'organizzazione del cantiere :

- le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;
- i servizi igienico-assistenziali;
- la viabilità principale di cantiere;
- gli impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;
- gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102;
- le disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92, comma 1, lettera c);
- le eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali;
- la dislocazione degli impianti di cantiere;
- la dislocazione delle zone di carico e scarico;
- le zone di deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti;

- le eventuali zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione.

In riferimento alle lavorazioni, le stesse sono state suddivise in fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richiede, in sottofasi di lavoro.

E' stata effettuata l'analisi dei rischi aggiuntivi in riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze, con esplicita esclusione dell'analisi dei rischi di quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese. Spetta infatti a ciascuna impresa esplicitare i rischi specifici della propria attività e le conseguenti procedure adottate per ridurre i rischi nel POS. Questi gli elementi di rischio su cui si è concentrata l'analisi:

- rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere;
- rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere;
- rischi derivanti da sbalzi eccessivi di temperatura.
- rischio di elettrocuzione;
- rischio rumore;
- rischio caduta persone dall'alto;
- rischio caduta materiale dall'alto.

- Per ogni elemento dell'analisi il PSC contiene sia le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi di lavoro (ove necessario, sono state prodotte tavole e disegni tecnici esplicativi) sia le misure di coordinamento atte a realizzare quanto previsto nello stesso PSC.

Il PSC dovrà essere custodito presso il Cantiere e dovrà essere controfirmato, per presa visione ed accettazione, dai datori di lavoro delle imprese esecutrici.

Le imprese appaltatrici e subappaltatrici nonché tutti i soggetti coinvolti all'esecuzione dell'opera dovranno valutare attentamente quanto riportato al suo interno.

Ogni impresa esecutrice dovrà redigere il proprio Piano Operativo di Sicurezza che dovrà essere complementare e di dettaglio al presente documento.

## DESCRIZIONE DEL CANTIERE

I lavori da eseguirsi interessano l'edificio che ospita il Comune di Varisella, un edificio costruito alla fine degli anni 70 del secolo scorso e che ha necessità di un intervento di rinforzo statico puntuale.

Le attività lavorative del Comune non subiranno modifiche sostanziali durante i lavori di adeguamento statico previsto: le aree del cantiere saranno delimitate in ambienti che saranno interdetti ai dipendenti e ai fruitori per tutta la durata del cantiere. I locali dovranno essere chiusi con cesate che impediscano il passaggio di polvere nelle aree adiacenti. Gli accessi alla zona di cantiere saranno distinti da quelli dei dipendenti comunali e dai cittadini: per quanto riguarda l'accesso al piano rialzato l'accesso avverrà sul lato nord e le tempistiche e i fruitori dell'adiacente ambulatorio avranno accesso dall'ingresso laterale. I locali dell'ambulatorio dovranno rimanere chiusi verso il corridoio per tutta la durata dei lavori. La biblioteca rimarrà anch'essa chiusa fino al termine dei lavori.

Per quanto riguarda i servizi igienico – assistenziali per le maestranze, la Committente dà la possibilità di utilizzare i servizi igienici posti al piano rialzato all'interno dell'area di cantiere. Detti spazi dovranno essere mantenuti in efficienza e puliti durante tutto il periodo dell'attività lavorativa.

Lo spazio destinato agli incontri tecnici e ad ufficio di cantiere sarà quello oggi destinato alle attività consiliari che rientra nell'area circoscritta del cantiere.

Le zone di stoccaggio sono circoscritte ad una ristretta parte del parcheggio che dovrà essere opportunamente recintato e segnalato per tutta la durata delle lavorazioni.

Le aree di progetto sono normalmente inserite nel tessuto urbano in un contesto in cui il traffico locale è normalmente tranquillo. Pertanto, per l'accesso al cantiere non si prescrivono particolari accorgimenti oltre alla normale diligenza.

Le zone di lavorazione sono state suddivise nei tre piani dove si svolgeranno. Nel dettaglio le aree interessate sono:

(Z.1) Palestra

(Z.2) Uffici

(Z.3) Sottotetto

L'accesso alla zona 1, Palestra, sarà interdetto ai non addetti ai lavori durante il cantiere a mezzo di cesata sul lato scale

---

interno. I lavoratori entreranno dalla scala esterna attraverso l'Uscita di Emergenza la quale dovrà rimanere per tutto il periodo delle lavorazioni sgombra e accessibile.

L'accesso alla zona 2, Uffici, piano rialzato, sarà anch'esso interdetto ai non addetti ai lavori a mezzo di cesata posta sull'ingresso principale, come evidenziato nei grafici allegati. L'accesso al cantiere avverrà dalla scala esterna verso gli ambulatori. Durante tutto il periodo delle lavorazioni, l'accesso al solo ambulatorio e servizi annessi rimarrà aperto durante l'intera permanenza del cantiere ad eccezione del giorno stabilito per lo scarico dei materiali. Le porte verso il corridoio interno saranno chiuse per tutta la durata dei lavori. La biblioteca rimarrà chiusa fino al termine del cantiere.

L'accesso alla zona 3, Sottotetto, avviene attraverso una botola presente nell'antibagno posto al primo piano. Le squadre che interverranno nel sottotetto dovranno mantenere pulita la zona sottostante durante il passaggio con attrezzature/materiali e scarti di lavorazione.

- Nelle tavole grafiche si precisa l'area di cantiere esterna destinata all'impresa appaltatrice per tutta la durata dei lavori. Una zona del parcheggio rimarrà a disposizione dell'impresa per tutta la durata dei lavori per carico e scarico. Detta zona sarà dunque recintata con pannelli a rete metallica su piedini di cemento e segnalata a mezzo di rete arancione. Il trasporto del materiale pesante quale la carpenteria potrà avvenire a mezzo di autocarri dotati di gru/autogru il cui sbraccio sia tale da poter consentire il deposito del materiale sull'area di deposito prevista. In particolare, per la zona 2 è prevista la realizzazione di un piano di lavoro in tubo-giunto posto a sbalzo sul pianerottolo dell'accesso cantiere e sovrastante il parapetto su cui saranno scaricate le carpenterie del piano. Detta opera provvisoria dovrà essere installata alla vigilia dell'arrivo in cantiere di detta carpenteria. L'arrivo del materiale dovrà essere concordato con la D.LL., in accordo con la Committente, e nella giornata in cui l'ambulatorio sia normalmente chiuso e l'area prospiciente ad essa sarà ulteriormente transennata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Al termine dello stoccaggio, l'opera provvisoria dovrà essere rimossa.

- L'impresa esecutrice, nell'uso di attrezzature/impianti per la movimentazione dei carichi, dovrà prestare particolare attenzione alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee non visibili oltre alla stabilità dell'appoggio dei mezzi di sollevamento.

Le fasi lavorative saranno organizzate in funzione alle categorie di interventi omogenei tra loro, in modo da poter indicare nel Piano di Sicurezza e Coordinamento l'individuazione, analisi e valutazione dei rischi e le successive misure di prevenzione e protezione per categorie di lavorazioni che presentano problematiche affini e le eventuali interferenze tra imprese.

Le fasi lavorative principali delle opere saranno:

1. Allestimento di cantiere
2. Demolizioni e rimozioni
3. Incamiciatura pilastri: armamento con inghisaggio, casseratura e getto di betoncino
4. Creazione base colonne di rinforzo: armamento, casseratura e getto betoncino, ripristino pavimentazione (piano terra e piano rialzato)
5. Preparazione solaio per trave reticolare: puntellamento solai, rimozione intonaco, sfondellamento pignatte, fissaggio angolari, ripristino vuoti pignatte con isolante, taglio passante al piano superiore per formazione base colonne al piano rialzato
6. Preparazione solaio piano rialzato per trave: puntellamento solai, taglio parete per inserimento putrella
7. Posizionamento colonne/trave reticolare al piano terra
8. Posizionamento colonne e trave al piano rialzato
9. Protezione opere di carpenteria metallica con cassonetti EI120
10. Realizzazione di solaio antisfondellamento sull'estradosso del solaio del piano terra e rivestimento con pannelli in fibra di legno mineralizzato
11. Realizzazione di parete in cartongesso a divisorio tra corridoio ed ingresso
12. Ripristini impianti elettrici/sicurezza
13. Ripristini di scassi ed intonaci
14. Rasature e tinteggiature

## DOCUMENTI OBBLIGATORI RICHIESTI PRIMA DELL'INGRESSO IN CANTIERE

Prima dell'accesso in cantiere le Imprese e i lavori autonomi dovranno presentare al RL e, per conoscenza al CSE, in formato \*.pdf la seguente documentazione:

	IMP.	LAV. AUT	NOME FILE	Documentazione richiesta in qualità di Responsabile dei lavori ai fini del TUS (D.lgs. 81/08)
<b>A</b>				Idoneità tecnico-professionale Imprese (rif. Allegato XVII D.lgs 81/08 e s.m.i.)
a)	/	/	A_01A_CCIA_nomeimpresa.pdf	<i>Visura Camerale aggiornata a 6 mesi</i>
b)	/	/	A_01B_POS-DVR_nomeimpresa.pdf	<i>Documento di Valutazione dei Rischi /Autocertificazione/POS;</i>
c)	/	/	A_01C_DURC_nomeimpresa.pdf	<i>DURC aggiornato;</i>
d)	/	/	A_01D_DICHexART14_nomeimpresa.pdf	<i>Dichiarazione ex art. 14 D.Lgs 81/08 e s.m.i., dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi;</i>
e)		/	A_01E_DICH CONF MACCH_nomeimpresa.pdf	<i>Conformità macchine, attrezzature e opere provvisorie (Lav. Autonomo);</i>
f)		/	A_01F_LISTA DPI_nomeimpresa.pdf	<i>Elenco DPI in dotazione (Lav. Autonomo);</i>
g)		/	A_01G_ATT FORM_nomeimpresa.pdf	<i>Attestati inerenti alla propria formazione (Lav. Autonomo);</i>
h)		/	A_01H_DICH ID SANITARIA_nomeimpresa.pdf	<i>Idoneità sanitaria, ove espressamente richiesto (Lav. Autonomo);</i>
2	X		A_02_DOMA_nomeimpresa.pdf	Dichiarazione Organico Medio Annuo*
3	X	X	A_03_ACCETTAZIONE PSC_nomeimpresa.pdf; 1_03B_ACCETTAZIONE POS_nomeimpresa.pdf	Dichiarazione di presa visione e accettazione PSC e POS
4	X	X	A_04_TESSERINI_nomeimpresa.pdf	Tessere di riconoscimento lavoratori** (ex art. 18, comma 1, lettera u, D.lgs 81/08, integrata dall'art. 5 Legge n. 136 del 13/8/2010)
5	X		A_05_LUL_nomeimpresa.pdf	Libro Unico del Lavoro
6	X	X	A_06_DICH FORM MACCH_nomeimpresa.pdf	Attestati/dichiarazione di formazione per macchine particolari (piattaforme elevatrici/ gru...)
7	X	X	A_07_DICH CONF MACCH_nomeimpresa.pdf	Dichiarazione di conformità di macchine ed attrezzature e loro regolare manutenzione;
8	X	X	A_08_DOC ATT SOLL_nomeimpresa.pdf	Libretti di omologazione e documenti contenenti le verifiche periodiche di funi/catene, comunicazione di installazione agli enti preposti per le attrezzature di sollevamento;
9	X	X	A_09_QUAL DM37-08_nomeimpresa.pdf	Qualificazione ai sensi del DM 37/08 per le attività soggette (installazione di impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche).
<b>B</b>				Documentazione richiesta dal Responsabile dei lavori ai fini contrattuali
1			B_01_ASSICURAZIONE_nomeimpresa.pdf	Polizza di Responsabilità Civile verso Terzi ed Operai (RCT/RCO)
2			B_02_RICH AUT SUB_nomeimpresa.pdf	Richiesta Autorizzazione al subappalto (V. Contratto d'Appalto)

\*: dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;

\*\* : Ai sensi dell'art. 5 (Identificazione degli addetti nei cantieri), della Legge 13 agosto 2010 n. 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23 agosto 2010, in vigore dal 7 settembre 2010, nella tessera di riconoscimento, prevista dall'art. 18, comma 1, lett. u) dovrà essere precisata anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Nonostante sia stato abrogato dalla vigente normativa, ai fini della sicurezza interna del cantiere si mantiene l'obbligo dei tesserini di identificazione dei dipendenti. Dovranno essere completi di data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

## CONFORMITÀ DEL PSC

- Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), previsto dall' art. 100 del D.Lgs. 81/08, è stato redatto nel rispetto della normativa vigente e rispetta i contenuti minimi indicati dal D.Lgs. 81/08 ed in particolare dall' Allegato XV allo stesso Decreto.

## Data e Modalità di effettuazione della valutazione

Il sopralluogo in area di cantiere è stato effettuato in data 30/11/2018

La valutazione è stata effettuata in seguito al rilievo sul posto e all'analisi delle lavorazioni ivi previste e prevedibili, pesando ulteriori informazioni sensibili quali la necessaria coordinazione tra più imprese, le interferenze con le eventuali lavorazioni già previste e gli eventuali rischi collaterali legati anche alle caratteristiche del cantiere (dimensioni degli spazi, eventuali interferenze con persone esterne, etc).

## Criteri adottati per la valutazione dei rischi.

È opportuno far presente che ogni analisi del rischio è strettamente correlata, attraverso una funzione, a due parametri specifici:

- l'ampiezza o magnitudo dell'eventuale danno subito da parte dei lavoratori;
- la probabilità del verificarsi delle conseguenze.

Per valutare la magnitudo del rischio si utilizza la seguente formula:  $R = f(P \times M)$

dove: R = magnitudo del rischio; P = frequenza o probabilità del verificarsi dell'evento; M = magnitudo delle conseguenze.

Da quanto sopra emerge che, ai fini della valutazione del rischio, occorre stimare la probabilità che un determinato evento si verifichi e valutare l'entità probabile delle relative conseguenze.

La determinazione della funzione di rischio  $f$  presuppone di definire un modello di esposizione dei lavoratori tale da consentire di porre in relazione l'entità del danno atteso con la probabilità del suo verificarsi.

Di seguito si propone uno schema di classificazione dei parametri P (Tabella 1) e M (Tabella 2), una matrice per la classificazione del livello di rischio (Figura 1) nonché una classificazione della priorità delle misure correttive da attuare (Tabella 3).

TABELLA 1 - SCALA DELLA PROBABILITA' "P"

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza impiantistica ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Si ha notizia di danni già verificatisi per la stessa mancanza in situazioni operative simili. Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuno stupore in cantiere.

3	Probabile	La mancanza impiantistica può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa.
2	Poco Probabile	La mancanza impiantistica può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi concorrenti. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	La mancanza impiantistica può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

TABELLA 2 - SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO "M"

Valore	Livello	Definizioni/criteri
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Figura 1: Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio (R = PxM)

	4	8	12	16
P	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	M			

In relazione al valore del livello di rischio, calcolato come da figura 1, nella successiva Tabella 3 viene riportata la classificazione della priorità delle misure correttive da attuare.

TABELLA 3 - VALORE DEL RISCHIO

VALORE RISCHIO	AZIONI
R > 9	Azioni correttive indilazionabili. Determina un controllo di peso ARRESTO
4 < R <= 9	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza. Determina un controllo di peso CRITICO
R <= 4	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve o medio termine. Determina un controllo di peso NORMALE

# 1) IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E DEI SOGGETTI (All. XV § 2.1.2.a - § 2.1.2.b D.Lgs 81/08)

## 1.1) DATI GENERALI

### COMMITTENTI:

Comune di Varisella via Giocondo Cabodi, 4 10070 Varisella TO +39 011 9249375

### RESPONSABILI LAVORI:

Geom. Giuseppe Grosso via Giocondo Cabodi, 4 10070 Varisella TO

### PROGETTISTI:

Ing. Nicola Mordà via Jacopo Durandi, 2 10144 Torino TO +39 349 473 8065

### COORDINATORI SICUREZZA PROGETTAZIONE:

Ing. Nicola Mordà via Jacopo Durandi, 2 10144 Torino TO +39 349 473 8065

### DIREZIONE LAVORI:

Ing. Nicola Mordà via Jacopo Durandi, 2 10144 Torino TO +39 349 473 8065

### COORDINATORI SICUREZZA ESECUZIONE:

Ing. Nicola Mordà via Jacopo Durandi, 2 10144 Torino TO +39 349 473 8065

### ASL di competenza:

ASL TO4 via Po, 13 10034 Chivasso TO +39 011 917 6666

### DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO:

DPL Torino via Archivescovado, 9/C 10121 Torino TO +39 011 552 6711

## 1.2) CARATTERISTICHE DELL'OPERA

### OGGETTO DEI LAVORI:

Interventi locali di rinforzo statico di n. 2 solai dell'edificio municipale ed opere connesse

### DESCRIZIONE DELL'OPERA:

Intervento locale di rinforzo statico dei solai mediante l'inserimento di travi reticolari e colonne in ferro con rinforzo di pilastri in cemento armato a mezzo di incamicatura con armatura di ferro e relativo getto di betoncino.

UBICAZIONE: via Don Giocondo Cabodi, 4 - 10070, Varisella, TO

IMPORTO DELL'OPERA: €68.000,00

INIZIO LAVORI: Da definire a seguito di esperimento procedura d'appalto

FINE LAVORI: Termine direttamente conseguente all'inizio lavori

DURATA DEI LAVORI: 20

N. UOMINI GIORNO: 170

MASSIMO N. DI LAVORATORI: 10

NUMERO DI IMPRESE: 4

COSTI DELLA SICUREZZA: €3.000,00

## 1.3) IMPRESE

### IMPRESA 01

#### 01) IMPRESA 1

Attività: Accantieramento e opere edili

- Mansioni previste per l'impresa: Addetto al carrello elevatore - Autista autocarro - Autista pompa cls - Autogru - Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) - Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi) - Capo squadra opere edili - Carpenteriere - Muratore polivalente - Operaio comune - Operaio comune polivalente - Pittore-gessino - Ponteggiatore - Posatore pavimenti e rivestimenti - Responsabile tecnico di cantiere - Riquadratore (intonaci) - Serramentista

### IMPRESA 02

#### 02) IMPRESA 2

Attività: Opere di carpenteria metallica

- Mansioni previste per l'impresa: Addetto al carrello elevatore - Autista autocarro - Autogru - Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) - Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi) - Capo squadra opere edili - Carpenteriere - Operaio comune polivalente - Ponteggiatore

### IMPRESA 03

#### 03) IMPRESA 3

Attività: Impianto elettrico dell'opera e del cantiere

- Mansioni previste per l'impresa: Addetto al carrello elevatore - Autista - Autista autocarro - Autogru - Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) - Capo squadra (impianti) - Capo squadra (impianti) - Capo squadra (impianti) - Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi) - Elettricista - Elettricista - Elettricista (completo) - Idraulico - Muratore polivalente - Operaio comune polivalente - Ponteggiatore - Responsabile tecnico di cantiere

### IMPRESA 04

#### 04) IMPRESA 4

Attività: Opere da Decoratore/Cartongessista

- Mansioni previste per l'impresa: Addetto al carrello elevatore - Autista autocarro - Autogru - Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) - Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi) - Capo squadra opere edili - Decoratore - Muratore - Operaio comune polivalente - Operaio polivalente - Pittore - Pittore-gessino - Ponteggiatore

## 1.4) GRUPPI OPERATIVI RICHIESTI

### MANSIONI PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

O.03 - Personale previsto per le lavorazioni nel cantiere

Mansioni
Autogru
Autista autocarro

1) IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E DEI SOGGETTI (All. XV § 2.1.2.a - § 2.1.2.b D.Lgs 81/08)

Mansioni
Ponteggiatore
Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)
Elettricista
Capo squadra (impianti)
Operaio comune polivalente
Muratore polivalente
Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)
Autista
Operaio polivalente
Decoratore
Pittore
Capo squadra opere edili
Muratore
Pittore-gessino
Carpentiere
Posatore pavimenti e rivestimenti
Riquadratore (intonaci)
Operaio comune
Autista pompa cls
Responsabile tecnico di cantiere
Serramentista
Elettricista (completo)
Idraulico
Addetto al carrello elevatore

## 2) INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DEI RISCHI (All. XV § 2.1.2.c D.Lgs. 81/08)

### 2.1) AREA DI CANTIERE (All. XV § 2.1.2.d.1 - § 2.2.1 D.Lgs. 81/08)

#### 2.1.1) CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE

C.01 - Il cantiere è collocato all'interno del fabbricato municipale del comune di Varisella, durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa comunale.

L'edificio comunale, costruito negli anni 70 del novecento, è posto nel cuore del piccolo centro abitato della città metropolitana di Torino, in Val Ceronda ed è ricadente in zona S4 del PGRC del Comune.

L'immobile è censito al Comune di Varisella Fg 5, Particella 484.

Si affaccia a monte con due piani fuori terra su un piazzale asfaltato comunicante con il retro della scuola elementare comunale ed il relativo giardino attrezzato. A valle, il fabbricato si affaccia su una piccola strada di asfaltata facendone emergere 3 livelli fuori terra. Si sviluppa con una pianta pressoché rettangolare di dimensioni di 17,30\*13,30 m con un'altezza alla linea di gronda di circa 9,50 m a valle. La copertura è a padiglione con manti in coppi.

La struttura è costituita da pilastri in cemento armato e solai in latero-cemento, tranne quello di copertura che ha un'orditura costituita da travature in legno su pilastri in c.a.

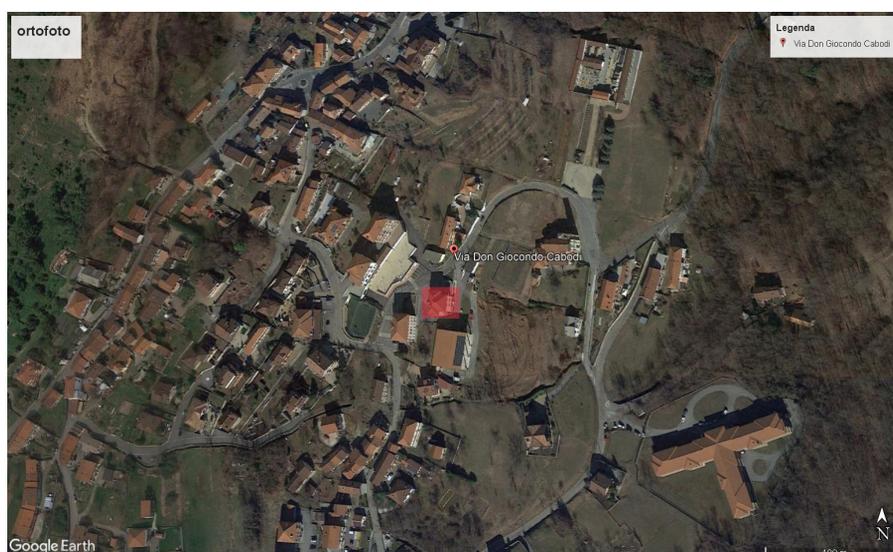


Lato a monte



Particolare lato a valle - accesso palestra

Le aree di lavoro



### **INQUADRAMENTOTERRITORIALE**

Varisella è un piccolo comune dell'Unione dei Comuni Montani delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, situato a Nord di Torino, sulla testata della Val Ceronda a circa 520 m s.l.m.

Il fabbricato evidenziato nell'ortofoto è attorniato da edifici isolati a carattere pubblico, residenziale e depositi in zona a bassa densità di urbanizzazione e dotata dei principali servizi infrastrutturali.

### **TIPOLOGIAEOROGRAFIADELTERRENO**

Poichè l'intervento si sviluppa esclusivamente all'interno del fabbricato, la tipologia e l'orografia del terreno non interessano nel presente PSC.

### **LINEEINTERFERENTI**

Non sono presenti linee o condotti generali interferenti visibili nell'area di intervento diretto. Il posizionamento e

la quantità di sottoservizi e canalizzazioni è da verificarsi tramite rilevazioni puntuali mediante saggi. Durante gli interventi di taglio e demolizione localizzata si dovrà procedere con cautela, gli eventuali sottoservizi dovranno essere adeguatamente protetti.

Le lavorazioni previsti sono tutte localizzate all'interno del fabbricato pertanto le interferenze potranno essere limitate ai sottoservizi di diretta pertinenza dell'edificio stesso.

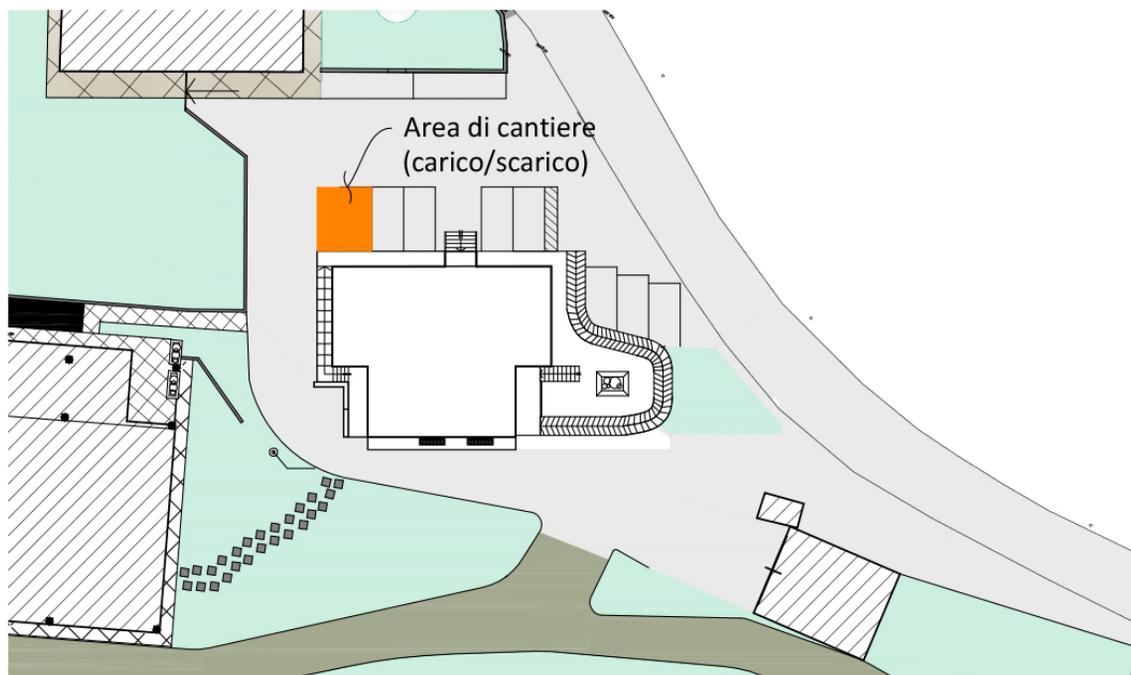
## 2.1.2) LAYOUT DEL CANTIERE

C.02 - Il cantiere è suddiviso in 3 zone lavorative differenti:

- Z.1 piano terra (zona Palestra);
- Z.2 piano rialzato (zona Servizi al Pubblico);
- Z.3 sottotetto

Una zona esterna del parcheggio è ad uso del cantiere per lo stoccaggio del materiale. Per lo stoccaggio della carpenteria metallica della Z.1 è prevista la chiusura temporanea della zona di accesso all'ambulatorio per lo scarico su piattaforma appositamente allestita allo scarico del materiale.

## 2.1.3) ZONE



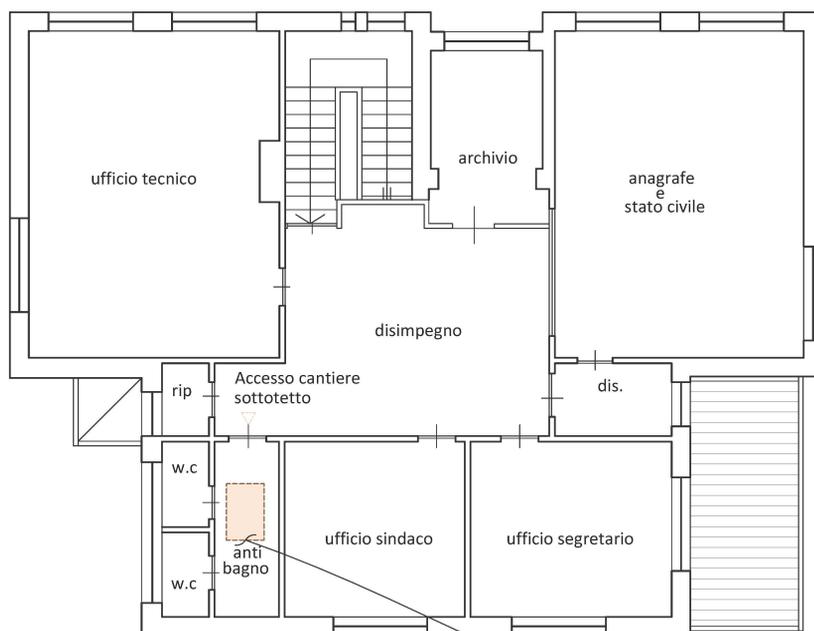
Z.00 AREA DI CANTIERE



Z.01 PALESTRA (PIANO TERRA)



Z.02 UFFICI (PIANO RIALZATO)



Botola di accesso al sottotetto

### Z.03 SOTTOTETTO (PARTICOLARE ACCESSO)

CODICE	DESCRIZIONE
Z.0	AREA ESTERNA
Z.1	PALESTRA
Z.2	UFFICI
Z.3	SOTTOTETTO

## 2.1.4) RISCHIO PROVENIENTI DALL'AMBIENTE ESTERNO

C.03 - La zona è poco densamente costruita e non sono presenti al momento cantieri nelle vicinanze che possono interferire con i flussi verso il cantiere.

### Rischi di lavorazione in ambiente confinato

Il rinforzo dei pilastri nel sottotetto e le opere ad esso connesse, pulizia e rimozione con spostamento di elementi posti in aderenza agli stessi, comporta una presenza continuativa lavorativa nell'ambiente il cui accesso non è agevole e non è sufficientemente illuminato. L'aerazione è garantita dal manto di copertura in coppi che lascia filtrare un congruo ricambio d'aria. L'accesso è scomodo in quanto previsto attraverso una botola ed in un punto il cui la copertura è molto bassa pertanto l'operatore deve muoversi con accortezza incompatibile in condizioni di emergenza.

Le operazioni all'interno del sottotetto dovranno essere svolte da una squadra formata da almeno due operatori in modo che ciascuno possa nel caso provvedere all'altro in caso di emergenza e da un preposto al piano inferiore che supervisioni e assista dall'esterno gli operatori.

I lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e formati oltre ad essere addestrati sull'attività da svolgere e sulle eventuali manovre di soccorso da compiere.

Il personale dovrà essere idoneo dal punto di vista fisico.

Dovrà essere posto all'interno dei sottotetti un'adeguata illuminazione: si prevede l'utilizzo di almeno due luci fotoelettriche da cantiere.

Ai piedi della botola d'accesso dovranno essere poste apposite cartelli di informazione sui pericoli e d'interdizione d'accesso ai locali oggetto di lavoro.

L'impresa esecutrice dovrà specificare all'interno del proprio POS le necessarie procedure d'emergenza previste per le lavorazioni in questa zona.

**Il piano di emergenza dovrà essere preventivamente condiviso con le imprese che interverranno simultaneamente ad operare su questo piano.**

### **2.1.5) RISCHIO CAUSATI ALL'AMBIENTE ESTERNO**

C.04 - Dovrà essere garantito il raggiungimento da parte dei dipendenti comunali e dai fruitori del Comune all'edificio attraverso gli accessi attualmente presenti. Il piazzale e le strade di accesso dovranno dunque essere mantenute sgombre e pulite durante tutto il periodo di cantiere. Le zone assegnate al cantiere dovranno essere adeguatamente segnalate e recintate per tutta la durata del cantiere.

Sarà cura delle imprese esecutrici provvedere alla corretta delimitazione della zona di stoccaggio materiali /risultanti e garantire la sicurezza delle restanti parti non oggetto di intervento.

L'accesso dei mezzi di cantiere dovrà avvenire con circospezione mantenendo una bassa velocità anche in relazione alla possibile presenza di persone estranee al cantiere nell'area di manovra dei mezzi.

Durante le fasi di stoccaggio del materiale a mezzo dell'autogrù l'area di manovra dovrà essere adeguatamente segnalata, interdetta a personale non coinvolto direttamente nelle lavorazioni e controllata fino al termine delle operazioni.

### **2.1.6) CONDIZIONI CLIMATICHE SPECIALI**

C.05 - Le lavorazioni saranno svolte all'interno del fabbricato pertanto non risentiranno di fenomeni meteorologici se non in occasione di eventi straordinari che impediscano l'accesso al cantiere che sarà pertanto sospeso fino al ritorno delle condizioni normali.

## **2.2) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE** *(All. XV § 2.1.2.d.2 - § 2.2.2 D.Lgs 81/08)*

### **2.2.1) RECINZIONE DI CANTIERE**

C.06 - Le aree di cantiere esterne saranno delimitate mediante una recinzione in pannelli di rete fissata su pesi in cemento armato mobili.

L'area del cantiere all'interno dell'edificio sarà invece segregata con cesate in cartongesso fissate da pavimento fino a soffitto.

Dovrà essere evitata ogni possibile interferenza con personale addetto che non potrà avere accesso ai locali oggetto di adeguamento o nelle aree di manovra/stoccaggio materiali fino al termine delle operazioni.

Gli accessi al cantiere dovranno rimanere normalmente chiusi e sorvegliati. Ai fini della sicurezza in caso di evacuazione, gli accessi potranno essere chiusi a chiave solo in assenza di attività lavorative e di maestranze.

### **2.2.2) ACCESSI AL CANTIERE**

C.07 - Gli accessi al cantiere dovranno rimanere normalmente chiusi e sorvegliati. Ai fini della sicurezza in caso di evacuazione, gli accessi potranno essere chiusi a chiave solo in assenza di attività lavorative e di maestranze.

### **2.2.3) SEGNALETICA E CARTELLONISTICA DI CANTIERE**

C.08 - La segnaletica apposta sulla recinzione ed in prossimità del cantiere dovrà corrispondere ai requisiti di legge per dimensione in rapporto al loro posizionamento e numero. In ogni caso essa dovrà essere chiaramente visibile e riconoscibile.

Il cartello di cantiere dovrà esser posto all'ingresso di ciascuna area di cantiere e dovrà contenere le indicazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto all'allegato relativo.

### **2.2.4) SERVIZI**

#### **2.2.4.1) Servizi sanitari e di primo soccorso**

C.10.01 - L'impresa Appaltatrice si dovrà dotare di propri presidi medico-sanitari, di recapito telefonico di cantiere e di idonei mezzi estinguenti.

### **2.2.5) VIABILITÀ PRINCIPALE DI CANTIERE**

C.11 - La viabilità di cantiere e dei veicoli è limitata all'accesso ai mezzi di carico e scarico fino all'area ad essa destinata ed individuata nelle planimetrie di cantiere.

La presenza di eventuali materiali a rischio di incendio o esplosione dovranno essere adeguatamente segnalati e dotati di idonei mezzi estinguenti a seconda della tipologia di rischio. In prossimità degli stessi sarà comunque vietato fumare o realizzare interventi con fiamma libera o utilizzare attrezzi che generano scintille.

I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati o accatastati in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento.

Le imprese esecutrici dovranno indicare nei rispettivi POS le modalità di stoccaggio e deposito di quanto di pertinenza.

### **2.2.6) IMPIANTI**

#### **2.2.6.1) Reti principali di elettricità**

C.12.01 - La Committente mette a disposizione per tutta la durata delle proprie lavorazioni l'allacciamento all'impianto elettrico in dotazione all'edificio municipale.

L'impresa Appaltatrice dovrà comunque installare un proprio Quadro Elettrico di cantiere e relativi sottoquadri a cui le maestranze dovranno collegarsi con le proprie attrezzature.

Tutti i percorsi di condutture e canalizzazioni relativi agli impianti di asservimento cantiere dovranno essere realizzati in modo da evitare di costituire intralcio alla circolazione di mezzi e/o persone e, nel contempo, essere

oggetto di azioni meccaniche. Di norma i cavi non saranno appoggiati sul pavimento ma, dove possibile, saranno tenuti sollevati. I cavi sui quali eventuali azioni meccaniche possono instaurare situazioni di pericolo, dovranno essere segnalati in modo evidente e, per quanto attiene ai fini della sicurezza, ulteriormente protetti da canaline carrabili laddove vi è il passaggio di automezzi o carrelli pesanti, o muniti di dispositivi di sicurezza.

I quadri elettrici di distribuzione dovranno essere collocati in posizioni che consentano l'agevole manovra.

Tutta l'apparecchiatura elettrica, inclusi i cavi, apparecchi, materiali, dovrà avere caratteristiche conformi alle normative CEI e possedere marchio CE.

**Cavi per fornitura energia** : i cavi devono essere protetti ed adatti allo scopo; gli isolanti verso terra e verso fase dovranno essere integri.

Tutte le giunzioni ed i collegamenti saranno eseguiti a regola d'arte e presenteranno un isolamento verso fase e verso terra non inferiore a quello del cavo.

I conduttori non devono sopportare sollecitazioni dinamiche superiori a quelle indicate dai costruttori; le guaine dei cavi dovranno penetrare completamente nei coni di ingresso delle apparecchiature e saranno fissate mediante appositi blocchi per eliminare sollecitazioni meccaniche sui conduttori.

**Quadri di alimentazione utenze** : ogni quadro avrà un proprio interruttore generale con fusibili tarati, per assicurare protezione contro sovraccarichi e corto circuiti, ogni utenza si deriverà dall'interruttore generale con un proprio interruttore munito di dispositivo di sicurezza di portata adeguata all'utenza singola (es. argani, paranchi, apparecchiature varie,...).

L'apparecchiatura elettrica avrà caratteristiche adatte all'ambiente dove sarà installata.

Attorno ad ogni quadro sarà lasciato lo spazio sufficiente per facilitare l'accesso, ai soli addetti, per le operazioni di esercizio e manutenzione.

## 2.2.6.2 ) Reti principali idriche

C.12.02 - L'adduzione dell'acqua necessaria alle lavorazioni sarà garantita tramite allacciamento all'utenza della Committenza.

## 2.2.7 ) POSTIFISSI DI LAVORO

C.02 - **Confezionamento di betoncino/malte/intonaci/**

In cantiere, visto il tipo di intervento, è prevedibile l'utilizzo di malte premiscelate. Qualora risulti necessario l'impiego di una betoniera a bicchiere di piccole dimensioni installata all'esterno del cantiere, il suo posizionamento dovrà essere concordato tra il CSE e la Direzione Lavori, con il conseguente aggiornamento delle planimetrie di cantiere a cura del CSE.

Nel caso in cui, il suo posizionamento dovesse coincidere con l'eventuale sbraccio dell'autogru, tale postazione fissa dovrà necessariamente essere protetta da idonea tettoia

### Preconfezionamento armature in acciaio

Le armature in acciaio dovranno arrivare in cantiere preventivamente sagomate. Per eventuali ulteriori sagomature in cantiere si dovrà ricorrere a piegaferri manuali installate su apposito bancone.

## 2.2.8 ) DOCUMENTI DA CONSERVARE IN CANTIERE - PIANI E PROGETTI

C.14 -

Documento	Riferimento legislativo	Fasi vincolanti
<b>DOCUMENTAZIONE GENERALE</b>		
Cartello di cantiere		Da affiggere all'entrata del cantiere (foglio con dati del cartello da conservare in cantiere)
Richiesta agli enti competenti di segnalazione di cavidotti o		

Documento	Riferimento legislativo	Fasi vincolanti
tubazioni sotterranee		
Orario di lavoro dei dipendenti		
Copia della concessione dell'Ente Poste all'impiego di pulsantiera radiocomandata		
Denuncia di inizio lavori all'INAIL	D.P.R. 1124/65	
Denuncia di inizio lavori all'INPS		
Denuncia di inizio lavori alla Cassa Edile		
Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. delle imprese e dei lavoratori autonomi		
Registro matricola dei dipendenti		
Copia della concessione edilizia		
<b>SICUREZZA AZIENDALE</b>		
Copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento	D.Lgs. 81/08 artt. 91, 100, Allegato XV	
Copia del Fascicolo	D.Lgs. 81/08 art. 91, Allegato XVI	
Copia della notifica preliminare	D.Lgs. 81/08 art. 99	
Piano operativo di sicurezza dell'impresa	D.Lgs. 81/08 art. 96 comma 1 g), Allegato XV	
Piano delle demolizioni		
Piano di emergenza	D.Lgs. 81/08 art. 43	
Piano montaggio elementi prefabbricati		
Piano di rimozione/bonifica amianto		
Cartelle sanitarie del personale		
Autocertificazione su avvenuta valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.Lgs 81/08 (in quanto ditta con meno di 10 lavoratori)	D.Lgs. 81/08 Art. 29 comma 5	
Giudizi di idoneità alla mansione specifica del personale	D.Lgs. 81/08 Art. 41 comma 2 a)	
Relazioni di visita all'ambiente di lavoro del medico competente	D.Lgs. 81/08 Art. 25 comma 1 l)	
Comunicazione all'ASL e all'Ispettorato del Lavoro del nominativo del RSPP		
Attestazione di avvenuta formazione e informazione del RSPP	D.Lgs. 81/08 Art. 32	
Attestazione di avvenuta formazione ed informazione dei dipendenti	D.Lgs. 81/08 Artt. 36, 37	
Verbale di riunione periodica per le aziende con più di 15 dipendenti	D.Lgs. 81/08 Art. 35	
Verbal di verifica e ispezione degli organi di vigilanza		
<b>NOMINE</b>		
Nomina degli addetti all'antincendio e all'emergenza; verbali di formazione e informazione	D.Lgs. 81/08 Art. 18 comma 1 b)	
Nomina del medico competente	D.Lgs. 81/08 Art. 18	

2) *INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DEI RISCHI (All. XV § 2.1.2.c D.Lgs. 81/08)*

START - Studio Tecnico Ass  
via Jacopo Durandi, 2 - 107

Documento	Riferimento legislativo	Fasi vincolanti
	comma 1 a)	
Nomina del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 17 comma 1 b)	
Nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	D.Lgs. 81/08 Art. 47	
<b>PRODOTTI E SOSTANZE</b>		
Schede dei prodotti e delle sostanze chimiche pericolose	D.Lgs. 81/08 Allegato XVI § 3.2.1	
<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE DI LAVORO</b>		
Libretti uso ed avvertenze per macchine marcate CE		
Documentazione verifiche periodiche e della manutenzione effettuate sulle macchine e sulle attrezzature di lavoro		
<b>DPI - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>		
Verbal di consegna dei DPI	D.Lgs. 81/08 Art. 77 comma 3	
Istruzioni per uso e manutenzione DPI fornite dal fabbricante		
<b>PONTEGGI</b>		
Pimus (piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio)	D.Lgs. 81/08 Artt. 134, 136	
Autorizzazione ministeriale e relazione tecnica del fabbricante		
Schema del ponteggio (<20m)		
Progetto, relazione di calcolo del ponteggio (h>20m) o composto da elementi misti o difforme dallo schema autorizzato	D.Lgs. 81/08 Art. 133	
Progetto e relazione di calcolo del castello di servizio		
Documento attestante ultima verifica del ponteggio costruito	D.Lgs. 81/08 Allegato XIX 2	
<b>IMPIANTI</b>		
Schema degli impianti ...		
Dichiarazione di conformità dell'impianto di ... di cantiere	D.P.R. 462/01 art 2	
Per cantieri di durata superiore a 2 anni: Richiesta verifica periodica biennale rilasciata da organismi riconosciuti (ASL,...)		
Calcolo di fulminazione		
In caso di struttura non autoprotetta: progetto impianto di protezione contro le scariche atmosferiche		
Dichiarazione del fabbricante dei quadri elettrici di rispondenza alle norme costruttive applicabili completo di schema di cablaggio		
<b>APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO</b>		
Autorizzazione all'installazione di gru		
Libretti di omologazione di apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 kg, completi di verbali di verifica periodica		
Certificazione CE di conformità del costruttore per apparecchi di sollevamento		

2) *INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DEI RISCHI (All. XV § 2.1.2.c D.Lgs. 81/08)*

START - Studio Tecnico Ass  
via Jacopo Durandi, 2 - 10<sup>°</sup>

Documento	Riferimento legislativo	Fasi vincolanti
Libretto uso e manutenzione		
Registro verifiche periodiche redatto per ogni attrezzatura	D.Lgs. 81/08 Art. 71 comma 4 b)	
Verifiche trimestrali funi e catene		
Procedura per gru interferenti		
Copia della richiesta annuale all'ASS di verifica degli apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 kg		
Notifica all'ISPESL dello spostamento e di nuova installazione di apparecchio di sollevamento con portata superiore a 200 kg		
Procedure per gru interferenti		
Certificazione radiocomando gru		
<b>RISCHIO RUMORE</b>		
Valutazione dell'esposizione personale al rumore dei dipendenti	D.Lgs. 81/08 Art. 28	
Deroga all'emissione di rumore nell'ambiente esterno	D.P.C.M. 01.03.1991 e succ.	
<b>RECIPIENTI IN PRESSIONE</b>		
Libretto recipienti in pressione di capacità superiore a 25 l.		

## 2.3) ANALISI DELLE LAVORAZIONI (All. XV § 2.1.2.d.3-§ 2.2.3D.Lgs 81/08)

### 2.3.1) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI SEPPELLIMENTO NEGLI SCAVI

C.15 - Non sono previsti scavi. Pertanto non è configurabile un siffatto rischio conseguentemente alle lavorazioni previste.

### 2.3.2) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI ANNEGAMENTO

C.17 - Non è prevedibile un siffatto rischio conseguentemente alle lavorazioni previste.

### 2.3.3) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DI PERSONE

C.18 - Il rischio di caduta dall'alto è legato alla fase di montaggio e smontaggio di ponteggi (piano di scarico temporaneo della carpenteria metallica). Durante tale attività, che espone il lavoratore a rischio di caduta da una quota maggiore ai 2 m da piano stabile, devono essere scelte dal datore di lavoro delle imprese esecutrici le attrezzature di lavoro ritenute maggiormente idonee a garantire e a mantenere le condizioni di lavoro sicure, dando priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezioni individuali. Devono inoltre essere utilizzati i sistemi più idonei di accesso ai posti di lavoro temporanei in quanto in rapporto alla funzione di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego. Tale sistema di accesso adottato deve comunque garantire l'evacuazione in sicurezza in caso di pericolo imminente: il passaggio dalla piattaforma alla quota di pavimento normale di calpestio non deve in alcun modo comportare ulteriori rischi di caduta.

### 2.3.4) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALI

C.19 - Il rischio è particolarmente evidente durante le operazioni di sollevamento dei materiali con la l'autogrù nelle fasi di stoccaggio dei materiali da o per il cantiere e con argano di sollevamento ancorato al ponteggio durante le fasi di montaggio della carpenteria.

Tali materiali dovranno essere sollevati mediante imbracature effettuate da personale esperto. La zona a terra interessata dalle lavorazioni dovrà essere adeguatamente delimitata e resa inaccessibile, a cura dell'impresa appaltatrice.

Dovrà essere adottata la massima cura nell'imbragaggio del materiale e dovranno essere utilizzate solo attrezzature idonee.

Il rischio è presente altresì durante le lavorazioni effettuate sulla realizzazione di piattaforma temporanea con tubo-giunto esterna, e inoltre, durante le preliminari attività di montaggio delle opere provvisorie, dovrà essere presente nelle aree interessate il solo personale a ciò preposto.

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
Caduta di materiale dall'alto	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI Z.3 - SOTTOTETTO	Rimozione di controsoffitti e opere in ctg; Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno	Responsabile tecnico di cantiere Serramentista Pittore-gessino Riquadratore (intonaci) Muratore polivalente Operaio polivalente Muratore Decoratore Pittore Capo squadra opere edili Operaio comune polivalente Elettricista	Il transito sotto ponti sospesi deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate Non ingombrare il posto di lavoro con materiali ed utensili onde evitare caduta di materiale o del lavoratore Non abbandonare gli utensili in luoghi	1 - 20g

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
		Intonaci armati Sollevamento carpenteria Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo Inserimento fili Installazione corpi illuminanti Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	Capo squadra (impianti) Autogru Autista autocarro Ponteggiatore Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)	non sicuri (cioè in luoghi o posizioni nelle quali possono essere soggetti a caduta)	
Caduta materiale dall'alto	Z.1 - PALESTRA	Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere	Autista autocarro Autogru Addetto al carrello elevatore Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)	Posizionare correttamente il carico sulle forche adeguandone l'assetto col variare del percorso Effettuare i depositi in maniera stabile Non lasciare carichi in posizione elevata	1 - 10g
Caduta materiale per rottura braghe	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI	Scarico e accatastamento carpenteria Sollevamento carpenteria	Autogru Operaio comune polivalente Capo squadra opere edili	Usare salvabraghe se i materiali presentano parti spigolose	11 - 17g
Investimento di non addetti per caduta di materiale dall'alto	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI	Rimozione di macerie	Operaio comune polivalente Capo squadra opere edili Responsabile tecnico di cantiere	Delimitare, segnalare e proteggere la zona di demolizione Procedere con regolarità dall'alto verso il basso, (o da un lato verso l'altro nelle superfici suborizzontali) evitando che altri lavoratori si trovino sulla stessa verticale o a distanza ravvicinata	3 - 5g

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
Investimento per caduta del materiale	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI	Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere Rimozione di macerie Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	Addetto al carrello elevatore Capo squadra opere edili Responsabile tecnico di cantiere Operaio comune polivalente Autista Muratore polivalente Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) Autogru Autista autocarro Ponteggiatore Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)	Mezzi di trasporto appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati Il materiale depositato sui cassoni non deve superare l'altezza delle sponde laterali e comunque deve essere idoneamente fissato per impedirne lo spostamento o la caduta in ogni fase di lavoro	1 - 20g
Investimento per caduta del materiale durante le movimentazioni	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI Z.3 - SOTTOTETTO	Allestimento e posa dell'armatura Intonaci armati Scarico e accatastamento carpenteria Sollevamento carpenteria Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni	Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) Riquadratore (intonaci) Muratore polivalente Autogru Carpentiere Operaio comune polivalente Capo squadra opere edili	Il sollevamento e la movimentazione con gru, carro ponte, ecc., delle piastre e tralici metallici devono essere effettuati utilizzando funi, fasce, catene e non impiegando forche o altri elementi aperti	6 - 17g
Investimento per caduta materiale dall'alto	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI	Scarico e accatastamento carpenteria Sollevamento carpenteria Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni	Autogru Carpentiere Operaio comune polivalente Capo squadra opere edili	Porre attenzione che il carico imbracato non sia impigliato o trattenuto dal resto del materiale. Vincolare il carico sollevato con una cima di guida di	11 - 17g

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
				opportuna lunghezza, in modo da non lasciar oscillare o ruotare il carico Segregare la zona di lavoro con nastri segnaletici o transenne Utilizzare contenitori portatili per il deposito di materiali sfusi, quali chiavi, bulloni, ecc. Verificare la presenza della tavola fermapiEDE o di protezione analoga in ogni postazione di lavoro	
Lesioni ai piedi per caduta materiale	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI	Scarico e accatastamento carpenteria Sollevamento carpenteria Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni	Autogru Carpentiere Operaio comune polivalente Capo squadra opere edili	Il personale dovrà utilizzare idonei DPI	11 - 17g

### 2.3.5) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI IN TRANSITO

C.20 - All'interno dell'area di circolazione gli automezzi e le macchine operatrici dovranno circolare a passo d'uomo ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad essi consentite (si vedano le planimetrie di cantiere).

Le imprese che affidano in subappalto **la fornitura ed il trasporto in cantiere dei materiali**, dovranno trasmettere il PSC e richiedere il POS alla ditte fornitrici.

Le macchine operatrici dovranno essere condotte da personale esperto e dotate di telaio omologato di protezione del posto di manovra. Dovranno essere presenti addetti per coordinare la manovre dei mezzi per l'entrata e uscita dal cantiere durante le operazioni di carico e scarico del materiale.

E' vietata la presenza di automezzi privati dei lavoratori all'interno del piazzale antistante il municipio.

Dovrà essere vietata la presenza di personale nel raggio d'azione delle macchine operatrici.

Per quanto riguarda la circolazione pedonale lungo i percorsi posti in adiacenza all'area d'intervento, l'impresa appaltatrice dovrà assicurare che essa sia mantenuta in sicurezza durante i lavori.

## 2.3.6) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

C.21 - Tutte le operazioni di installazione, modifica e manutenzione dell'impianto elettrico di cantiere dovranno essere effettuate da impresa abilitata ai sensi del D.M. 37/2008 (ex L. 46/90). Onde assicurare il mantenimento dei requisiti di sicurezza degli impianti, dovranno essere effettuate le verifiche di seguito riportate.

Tutti gli impianti dovranno rispettare le norme vigenti.

Gli impianti elettrici di cantiere dovranno inoltre rispettare le seguenti prescrizioni:

- impianti elettrici dovranno essere conformi alla norma CEI 68-8 fascicolo 11 per cantieri edili;
- misurare la resistenza di terra ad inizio cantiere;
- verifica del funzionamento dei differenziali ad inizio cantiere
- redazione del Certificato di Conformità dell'impianto elettrico alla sua installazione e mantenuto a disposizione per i controlli delle autorità

Controllare l'isolamento degli utensili elettrici e delle attrezzature elettriche di cantiere.

La norma CEI 64-8 al punto 413.2.1 prescrive che le masse estranee quali tubi del gas e acqua, parti strutturali metalliche di edifici, armature principali del cemento armato, ponteggi, baracche devono essere sempre collegate a terra (in collegamento equipotenziale).

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
Elettrocuzione	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI Z.3 - SOTTOTETTO	Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere Scollamento degli impianti esistenti Rimozione di controsoffitti e opere in ctg; Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio Allestimento e posa dell'armatura Scarico e accatastamento carpenteria Sollevamento carpenteria Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno	Addetto al carrello elevatore Elettricista (completo) Idraulico Pittore-gessino Responsabile tecnico di cantiere Serramentista Carpentiere Operaio polivalente Muratore Decoratore Pittore Capo squadra opere edili Muratore polivalente Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) Operaio comune polivalente Elettricista Capo squadra (impianti) Autogru Autista autocarro Ponteggiatore Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)	L'impianto deve essere scollegato dalla rete principale di alimentazione, sul quadro devono essere posti dei cartelli ben visibili in cui si avverte di non collegare gli interruttori se presente usare la chiave per chiudere il quadro di alimentazione, chiave deve essere depositata presso l'ufficio del responsabile del cantiere Provvedere al disinserimento del quadro generale o, se ciò è impossibile, dei sottoquadri di alimentazione alle parti su cui si deve lavorare; verificare l'efficacia dell'operazione sugli schemi dell'impianto Il cavo di massa e quello portaelettrodo devono essere integri e garantire il necessario isolamento Gli apparecchi di saldatura elettrica devono essere provvisti di interruttori onnipolari sul circuito primario di derivazione	1 - 20g

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
		<p>muro</p> <p>Inserimento fili</p> <p>Installazione corpi illuminanti</p> <p>Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli</p>		<p>E' consentito l'uso, in deroga al collegamento elettrico di terra, di utensili elettrici portatili e di apparecchiature elettriche mobili purché dotate di doppio isolamento e certificati tali da istituto riconosciuto</p> <p>Nei luoghi ristretti è prescritto l'utilizzo di apparecchiature elettriche alimentate da trasformatore di isolamento o di sicurezza, il quale deve essere mantenuto fuori del luogo stesso (norme CEI).</p> <p>Nelle operazioni di saldatura in detti luoghi devono essere predisposti mezzi isolanti e usate pinze porta elettrodi completamente protette contro i contatti accidentali con parti in tensione</p> <p>Denuncia degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche all'ISPESL</p> <p>Togliere tensione dalla rete prima di effettuare i collegamenti</p> <p>Usare solo scale doppie in legno per attività su linee o impianti elettrici</p> <p>Collegare il ponteggio alla messa a terra di cantiere; se necessario, realizzare l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche</p> <p>Grado di protezione delle apparecchiature elettriche impiegate non inferiore ad IP55</p> <p>Anche se il braccio è distante dalle linee elettriche si dovrà lavorare in modo tale che un eventuale ribaltamento del mezzo non possa arrecare</p>	

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
				<p>danno a tali linee Non possono essere eseguiti lavori a distanze da linee elettriche o impianti elettrici inferiori a quelle indicate in Tabella 1 dell'Allegato IX del D.Lgs. 81/08</p> <p>Negli spostamenti, prima di procedere, abbassare il braccio il più possibile tenendo conto degli ostacoli e delle linee elettriche</p> <p>Anche se il braccio è distante oltre 5 m dalle linee elettriche si dovrà lavorare in modo tale che un eventuale ribaltamento del mezzo non possa arrecare danno a tali linee</p>	
Elettrocuzione degli addetti	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI Z.3 - SOTTOTETTO	Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto Collaudo impianto elettrico	Operaio comune polivalente Elettricista Capo squadra (impianti)	Utilizzare attrezzature a norma	13 - 20g
Elettrocuzione di non addetti	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI Z.3 - SOTTOTETTO	Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto Collaudo impianto elettrico	Operaio comune polivalente Elettricista Capo squadra (impianti)	Effettuare la prova di isolamento in assenza di persone non addette alla prova stessa	13 - 20g
Elettrocuzione e ustioni	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI Z.3 - SOTTOTETTO	Allestimento e posa dell'armatura	Carpentiere Operaio comune polivalente Muratore polivalente Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)	Gli addetti devono utilizzare i DPI prescritti	6 - 15g
Elettrocuzione o danni a non addetti	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI Z.3 - SOTTOTETTO	Allestimento e posa dell'armatura	Carpentiere Operaio comune polivalente Muratore polivalente Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)	Predisporre gli eventuali dispositivi di protezione collettiva (tappeti o pedane isolanti, schermi, ecc.)	6 - 15g

2) INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DEI RISCHI (All. XV § 2.1.2.c D.Lgs. 81/08)

START - Studio Tecnico Assoc  
via Jacopo Durandi, 2 - 10144

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
Elettrocuzione o folgorazione	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI Z.3 - SOTTOTETTO	<p>Scollamento degli impianti esistenti</p> <p>Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti</p> <p>Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola</p> <p>Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture</p> <p>Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio</p> <p>Allestimento e posa dell'armatura</p> <p>Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno</p> <p>Intonaci armati</p> <p>Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni</p> <p>Posa pareti interne in cartongesso</p> <p>Posa e ripristini controsoffitto in cartongesso</p> <p>Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo</p> <p>Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro</p> <p>Inserimento fili</p> <p>Installazione corpi illuminanti</p>	<p>Elettricista (completo)</p> <p>Idraulico</p> <p>Responsabile tecnico di cantiere</p> <p>Serramentista</p> <p>Carpentiere</p> <p>Riquadratore (intonaci)</p> <p>Posatore pavimenti e rivestimenti</p> <p>Pittore-gessino</p> <p>Operaio polivalente</p> <p>Muratore</p> <p>Decoratore</p> <p>Pittore</p> <p>Capo squadra opere edili</p> <p>Muratore polivalente</p> <p>Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)</p> <p>Operaio comune polivalente</p> <p>Ponteggiatore</p> <p>Elettricista</p> <p>Capo squadra (impianti)</p>	<p>L'attrezzatura deve avere le derivazioni a spina e i conduttori mobili intermedi tali da impedire che una spina non inserita nella propria presa risulti in tensione</p> <p>Se l'attrezzatura ha potenza superiore a 1000 Watt accertarsi che sia presente a monte un interruttore di protezione</p> <p>Non utilizzare l'attrezzatura elettrica sotto la pioggia o in ambienti umidi o bagnati o a contatto con grandi masse metalliche senza il trasformatore di corrente</p> <p>Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza delle attrezzature</p> <p>L'apparecchio elettrico deve avere le derivazioni a spina e i conduttori mobili intermedi tali da impedire che una spina non inserita nella propria presa risulti in tensione</p> <p>L'utensile deve essere a doppio isolamento e non collegarlo a terra</p> <p>Non usare la piattina per prolunghe di cavi di alimentazione</p> <p>Le giunzioni di prolunghe devono appoggiare su superfici asciutte</p> <p>Prima di effettuare l'allacciamento dell'utensile al quadro di distribuzione controllare che l'interruttore a monte della presa sia aperto (tolta corrente alla presa)</p> <p>Non utilizzare un utensile elettrico sotto la pioggia o in ambienti umidi o bagnati o a contatto con grandi masse metalliche senza il trasformatore di</p>	1 - 19g

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
				<p>corrente</p> <p>I cavi e le giunzioni non devono essere spostati su pavimenti con acqua, oppure sporchi di oli o grassi</p> <p>I cavi non devono intralciare il posto di lavoro</p> <p>Programmare ed effettuare una sistematica manutenzione preventiva delle attrezzature</p> <p>L'apparecchiatura elettrica deve avere le derivazioni a spina e i conduttori mobili intermedi tali da impedire che una spina non inserita nella propria presa risulti in tensione</p> <p>Le prese a spina utilizzate devono essere tali che non sia possibile entrare accidentalmente in contatto con le parti in tensione della presa e con le parti in tensione della spina durante le fasi di inserimento o disinserimento</p> <p>Se l'apparecchio elettrico ha potenza superiore a 1000 Watt accertarsi che sia presente a monte un interruttore di protezione</p> <p>Nei luoghi a maggior rischio elettrico, come individuati dalle norme tecniche, le attrezzature di lavoro devono essere alimentate a tensione di sicurezza secondo le indicazioni delle norme tecniche</p> <p>Gli utensili elettrici portatili sono realizzati a doppio isolamento per cui è vietato collegarli a terra</p> <p>Deve essere dotato di un interruttore incorporato nella carcassa tale da consentire la messa in funzionamento e l'arresto</p>	

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
				<p>in tutta sicurezza</p> <p>Le macchine e/o attrezzature devono essere in buono stato di conservazione e di efficienza ed avere una regolare manutenzione</p> <p>I cavi elettrici di collegamento devono essere idonei all'uso e stesi in modo da non intralciare il posto di lavoro</p> <p>Utilizzare solo prese e spine normalizzate</p> <p>Prima di effettuare l'allacciamento della macchina e/o attrezzature al quadro di distribuzione controllare che l'interruttore a monte della presa risulti aperto (tolta corrente alla presa)</p> <p>I cavi e le giunzioni non devono poggiare o essere spostati su pavimenti con acqua, oppure sporchi di oli o grassi</p> <p>I cavi non devono essere sollecitati a piegamenti di piccolo raggio o a torsioni</p>	

## 2.3.7) VALUTAZIONE E MISURE CONTRO IL RUMORE

### C.22 - Valutazione dell'esposizione al rumore

Il cantiere si svilupperà tutto all'interno del fabbricato.

Si prevede che vi sia trasmissione di rumore verso l'esterno del cantiere durante:

- le operazioni di demolizione;
- l'utilizzo di utensili manuali quali flessibili, seghe circolari, ecc;

L'esposizione al rumore degli addetti, la rumorosità di macchine ed attrezzature, nonché delle varie fasi di lavoro sono state individuate impiegando i dati pubblicati dal CPT di Torino nel testo "Conoscere per prevenire - Valutazione del rischio derivante dall'esposizione al rumore durante il lavoro nelle attività edili" e da una stima preventiva il livello sonoro potrebbe superare i limiti ammessi e pari a 60 dB di Leq diurno.

L'Impresa Appaltatrice dovrà prendere visione dell'eventuale classificazione adottata e delle limitazioni ivi previste e, se necessario, chiedere deroga allo stesso Comune.

Le lavorazioni rumorose dovranno essere programmate in orari ordinari mantenendo la fascia di rispetto fuori

### ADEMPIMENTI PER FASCE DI ESPOSIZIONE AL RUMORE (D.Lgs. 81/08)

#### < VALORI INFERIORI D'AZIONE 80dB(A)

Per tali lavoratori non è previsto alcun obbligo

#### VALORI INFERIORI D'AZIONE 80dB(A) ÷ VALORI SUPERIORI D'AZIONE 85 dB(A)

- Informare e formare i lavoratori su rischi (art 195 comma 1 D.Lgs. 81/08)
- Sottoporre i lavoratori a sorveglianza sanitaria se richiesto dai lavoratori stessi o dal medico competente (art.196 comma 2 D.Lgs. 81/08)
- Mettere a disposizione i D.P.I. (art 193 comma 1/a D.Lgs. 81/08)

#### VALORI SUPERIORI D'AZIONE 85 dB(A) ÷ VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE 87dB(A)

- Delimita e segnala le aree e l'accesso (art 192 comma 3 D.Lgs. 81/08)
- Informare e formare i lavoratori su rischi (art 195 comma 1 D.Lgs. 81/08)
- Sottoporre i lavoratori a sorveglianza sanitaria (art.196 comma 1 D.Lgs. 81/08)
- Fa tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I. (art 193 comma 1/b D.Lgs. 81/08)

#### > VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE 87dB(A)

- Adotta misure per riportare i valori al di sotto del limite (art 194 comma 1/a D.Lgs. 81/08)
- Individua le cause (art 194 comma 1/b D.Lgs. 81/08)
- Modifica le misure di prevenzione e protezione per evitare che la situazione si ripeta (art 194 comma 1/c D.Lgs. 81/08)

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
Rumore	Z.1 - PALESTRA Z.2 - UFFICI Z.3 - SOTTOTETTO	Realizzazione di stoccaggi materiali in cantiere Scollegamento degli impianti esistenti	Addetto al carrello elevatore Elettricista (completo) Idraulico Responsabile tecnico di	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro	1 - 20g

2) INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DEI RISCHI (All. XV § 2.1.2.c D.Lgs. 81/08)

START - Studio Tecnico Ass  
via Jacopo Durandi, 2 - 10<sup>o</sup>

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione
		<p>Rimozione di impianti (precedentemente e scollegati), serramenti</p> <p>Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola</p> <p>Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture</p> <p>Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio</p> <p>Allestimento e posa dell'armatura</p> <p>Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno</p> <p>Intonaci armati</p> <p>Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni</p> <p>Scarico e accatastamento carpenteria</p> <p>Sollevamento carpenteria</p> <p>Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni</p> <p>Posa pareti interne in cartongesso</p> <p>Posa e ripristini controsoffitto in cartongesso</p> <p>Stuccatura e carteggiatura per preparazione</p>	<p>cantiere</p> <p>Serramentista</p> <p>Riquadratore (intonaci)</p> <p>Posatore</p> <p>pavimenti e rivestimenti</p> <p>Carpentiere</p> <p>Pittore-gessino</p> <p>Operaio</p> <p>polivalente</p> <p>Muratore</p> <p>Decoratore</p> <p>Pittore</p> <p>Capo squadra opere edili</p> <p>Muratore</p> <p>polivalente</p> <p>Capo squadra (fondazioni, struttura piani</p> <p>interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)</p> <p>Operaio comune</p> <p>polivalente</p> <p>Elettricista</p> <p>Capo squadra (impianti)</p> <p>Autogru</p> <p>Autista autocarro</p> <p>Ponteggiatore</p> <p>Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)</p>	<p>Informare e formare i lavoratori su rischi</p> <p>Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I</p>	

Rischio	Ubicazione - Rif plan	Fasi e attività lavorative	Mansioni	Misure di prevenzione protezione	Tempo realizzazione	
		fondo Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro Installazione corpi illuminanti Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli				
Addetto al carrello elevatore			Valore di attenuazione:		0	
Attività			Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere			0,00	95,00	0	0
Fisiologico e pause tecniche			100,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>			64	51		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>			64	51		
Autista			Valore di attenuazione:		0	
Attività			Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio			0,00	95,00	0	0
Fisiologico e pause tecniche			5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>			51	51		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>			51	51		
Autista autocarro			Valore di attenuazione:		0	
Attività			Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere			50,64	70,37	0	0
Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli			44,36	24,63	78	78
Fisiologico e pause tecniche			5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>			74	72		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>			74	72		
Autista pompa cls			Valore di attenuazione:		0	
Attività			Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo alleggerito o simili per caldane isolanti, pendenze, ecc.			95,00	95,00	74	74
Fisiologico e pause tecniche			5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>			74	74		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>			74	74		
Autogru			Valore di attenuazione:		0	

Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere	50,64	48,72	0	0
Scarico e accatastamento carpenteria	0,00	1,22	0	0
Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	44,36	17,05	78	78
Sollevamento carpenteria	0,00	28,01	0	0
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	74	70		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	74	70		

Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)	Valore di attenuazione:			
				0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Allestimento e posa dell'armatura	6,55	23,59	80	80
Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro	21,84	42,84	75	75
Realizzazione di recinzione di cantiere con pannelli in maglia metallica su corpi morti in cemento posati sul terreno	30,57	0,62	77	77
Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere	30,57	24,84	0	0
Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)	4,37	2,48	77	77
Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio	1,10	0,63	0	0
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	75	76		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	75	76		

Capo squadra (impianti)	Valore di attenuazione:			
				0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Collaudo impianto elettrico	18,65	3,85	64	64
Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto	18,65	11,55	64	64
Inserimento fili	18,65	31,24	64	64
Installazione corpi illuminanti	18,65	27,82	64	64
Scollegamento degli impianti esistenti	20,40	20,54	0	0
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	63	63		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	63	63		

Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)	Valore di attenuazione:			
				0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	14,97	43,85	78	78
Realizzazione balconcini di carico	27,83	7,31	0	0
Rimozione balconcini di carico	27,83	9,74	0	0
Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	24,37	34,10	78	78
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	74	77		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	74	77		

Capo squadra opere edili	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni	0,00	4,82	0	0
Collocazione e rimozione delle cassature in legno o pannelli in multistrato, anche presagomate	2,17	13,15	84	84
Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola	3,39	1,42	0	0
Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai	0,52	0,22	84	84
Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo alleggerito o simili per caldane isolanti, pendenze, ecc.	0,61	8,11	74	74
Intonaci armati	12,61	1,75	89	89
Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni	12,61	6,14	75	75
Posa e ripristini controsoffitto in cartongesso	12,61	1,75	0	0
Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno	0,09	0,88	0	0
Posa pareti interne in cartongesso	12,61	15,78	0	0
Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavolame, fogli di polietilene pesante	1,04	0,44	77	77
Rimozione di controsoffitti e opere in ctg;	4,18	1,75	0	0
Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti	12,61	11,18	0	0
Rimozione di macerie	4,44	1,86	0	0
Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio	12,61	15,78	84	84
Scarico e accatastamento carpenteria	0,00	0,22	0	0
Sollevamento carpenteria	0,00	5,04	0	0
Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo	0,00	0,88	80	80
Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture	2,90	1,21	0	0
Tinteggiature interne manuali	0,00	2,62	89	89
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	<b>82</b>	<b>81</b>		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	<b>82</b>	<b>81</b>		

Carpentiere	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni	36,19	34,26	0	0
Allestimento e posa dell'armatura	13,57	59,18	80	80
Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai	45,24	1,56	84	84
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	<b>81</b>	<b>78</b>		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	<b>81</b>	<b>78</b>		

Decoratore	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo	23,75	23,75	80	80

Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Tinteggiature interne manuali	71,25	71,25	89	89
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	88	88		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	88	88		

Elettricista		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo	
Collaudo impianto elettrico	31,67	8,47	64	64	
Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto	31,67	25,40	64	64	
Installazione corpi illuminanti	31,66	61,13	64	64	
Fisiologico e pause tecniche	100,00	5,00	64	64	
<b>Esposizione totale Leq:</b>	67	64			
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	67	64			

Elettricista (completo)		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo	
Scollegamento degli impianti esistenti	0,00	95,00	0	0	
Fisiologico e pause tecniche	100,00	5,00	64	64	
<b>Esposizione totale Leq:</b>	64	51			
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	64	51			

Idraulico		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo	
Scollegamento degli impianti esistenti	0,00	95,00	0	0	
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64	
<b>Esposizione totale Leq:</b>	51	51			
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	51	51			

Muratore		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo	
Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo	95,00	95,00	80	80	
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64	
<b>Esposizione totale Leq:</b>	80	80			
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	80	80			

Muratore polivalente		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo	
Allestimento e posa dell'armatura	2,01	9,21	80	80	
Collocazione e rimozione delle cassature in legno o pannelli in multistrato, anche presagomate	2,01	14,54	84	84	

Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola	3,14	1,58	0	0
Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai	0,48	0,24	84	84
Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo alleggerito o simili per caldane isolanti, pendenze, ecc.	0,56	8,97	74	74
Intonaci armati	11,67	1,94	89	89
Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni	11,67	6,79	75	75
Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro	10,22	16,72	75	75
Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavolame, fogli di polietilene pesante	0,97	0,48	77	77
Realizzazione di recinzione di cantiere con pannelli in maglia metallica su corpi morti in cemento posati sul terreno	0,48	0,24	77	77
Rimozione di controsoffitti e opere in ctg;	3,86	1,94	0	0
Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti	11,67	12,36	0	0
Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)	11,67	0,97	77	77
Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio	11,67	17,45	84	84
Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio	10,22	0,24	0	0
Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture	2,70	1,33	0	0
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	82	81		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	82	81		

Operaio comune	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo alleggerito o simili per caldane isolanti, pendenze, ecc.	95,00	95,00	74	74
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	74	74		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	74	74		

Operaio comune polivalente	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni	0,00	2,97	0	0
Allestimento e posa dell'armatura	1,17	5,12	80	80
Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto	5,96	3,64	64	64
Collocazione e rimozione delle cassetture in legno o pannelli in multistrato, anche presagomate	1,17	8,09	84	84
Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola	1,83	0,88	0	0

Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai	0,28	0,13	84	84
Inserimento fili	5,96	9,84	64	64
Installazione corpi illuminanti	5,96	8,77	64	64
Intonaci armati	6,81	1,08	89	89
Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni	6,81	3,78	75	75
Posa e ripristini controsoffitto in cartongesso	6,81	1,08	0	0
Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno	0,05	0,54	0	0
Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro	5,96	9,30	75	75
Posa pareti interne in cartongesso	6,81	9,71	0	0
Realizzazione di recinzione di cantiere con pannelli in maglia metallica su corpi morti in cemento posati sul terreno	0,28	0,13	77	77
Rimozione di controsoffitti e opere in ctg;	2,25	1,08	0	0
Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti	6,81	6,88	0	0
Rimozione di macerie	2,39	1,15	0	0
Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)	6,81	0,54	77	77
Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio	6,81	9,71	84	84
Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio	5,96	0,13	0	0
Scarico e accatastamento carpenteria	0,00	0,13	0	0
Scollegamento degli impianti esistenti	6,53	6,47	0	0
Sollevamento carpenteria	0,00	3,10	0	0
Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture	1,58	0,75	0	0
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	79	78		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	79	78		

Operaio polivalente	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo	23,75	23,75	80	80
Tinteggiature interne manuali	71,25	71,25	89	89
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	88	88		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	88	88		

Pittore	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo	23,75	23,75	80	80
Tinteggiature interne manuali	71,25	71,25	89	89
Fisiologico e pause tecniche	100,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	88	88		

Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	88	88		

Pittore-gessino		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo	
Posa e ripristini controsoffitto in cartongesso	0,00	8,26	0	0	0
Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno	0,00	4,13	0	0	0
Posa pareti interne in cartongesso	0,00	74,35	0	0	0
Rimozione di controsoffitti e opere in ctg;	0,00	8,26	0	0	0
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	51	51			
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	51	51			

Ponteggiatore		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo	
Installazione corpi illuminanti	13,69	59,38	64	64	64
Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	21,40	16,44	78	78	78
Realizzazione balconcini di carico	23,96	2,74	0	0	0
Rimozione balconcini di carico	23,96	3,65	0	0	0
Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	11,99	12,79	78	78	78
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	73	73			
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	73	73			

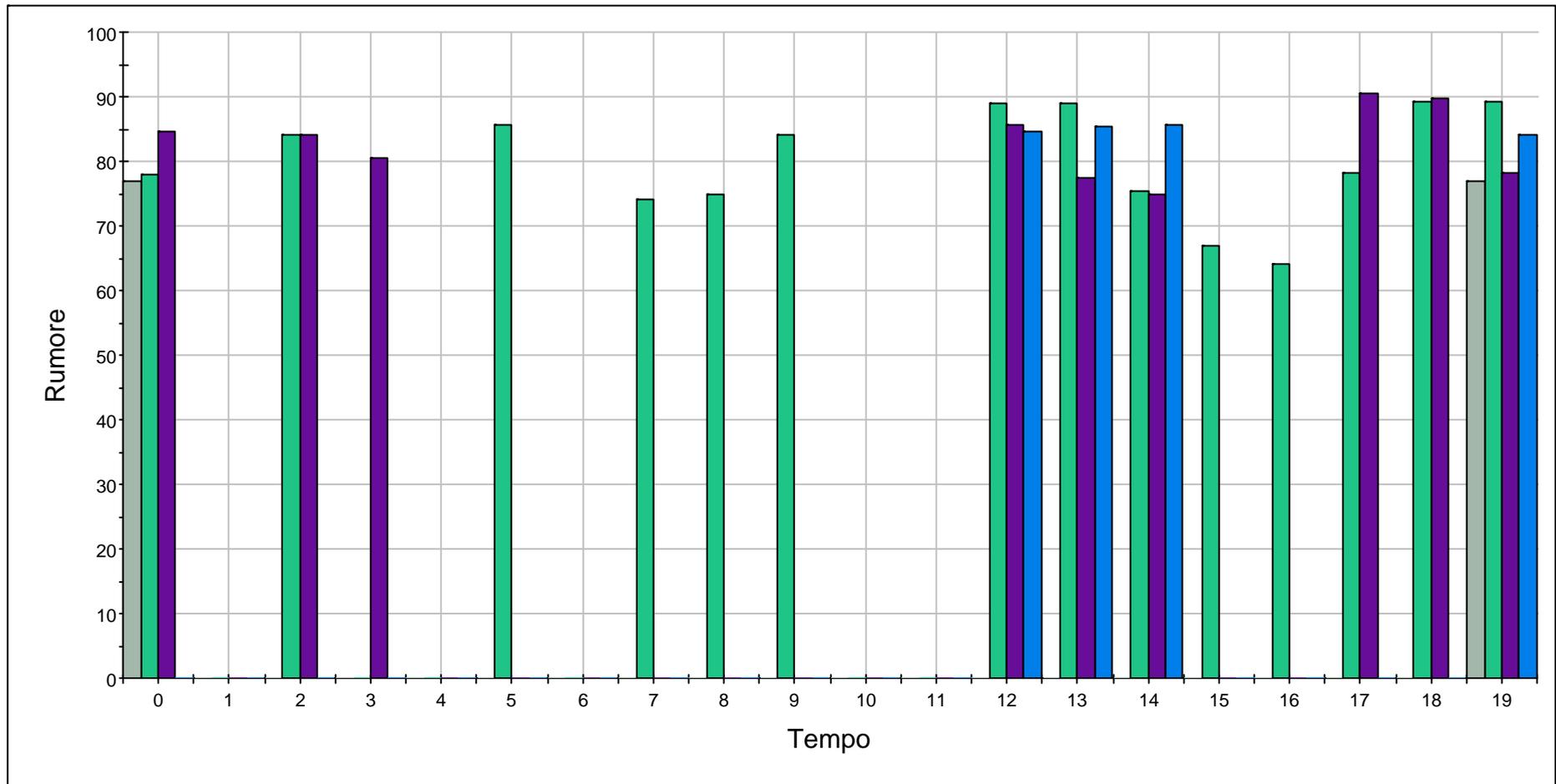
Posatore pavimenti e rivestimenti		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo	
Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni	95,00	95,00	75	75	75
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	75	75			
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	75	75			

Responsabile tecnico di cantiere		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo	
Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola	11,88	4,73	0	0	0
Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai	11,88	0,73	84	84	84
Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavolame, fogli di polietilene pesante	11,88	1,46	77	77	77
Rimozione di controsoffitti e opere in ctg;	11,88	5,82	0	0	0
Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti	11,88	37,13	0	0	0

Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Rimozione di macerie	11,88	6,19	0	0
Scollegamento degli impianti esistenti	11,88	34,94	0	0
Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture	11,84	4,00	0	0
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	76	64		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	76	64		

Riquadratore (intonaci)	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Intonaci armati	95,00	95,00	89	89
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	89	89		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	89	89		

Serramentista	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	Leq	Leq Effettivo
Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio	95,00	95,00	84	84
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
<b>Esposizione totale Leq:</b>	84	84		
<b>Esposizione totale Leq Effettivo:</b>	84	84		



### 2.3.8) MISURE CONTRO IL RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE

C.23 - Tutte le sostanze pericolose previste e prevedibili dovranno essere usate correttamente, secondo le norme di buona tecnica e seguendo le eventuali indicazioni previste nelle **schede di sicurezza che devono obbligatoriamente accompagnare** i prodotti in cantiere.

Un elenco non esaustivo delle sostanze maggiormente significative è il seguente:

- betoncino e additivi al calcestruzzo;
- collanti;
- sigillanti;
- colori, vernici, sostanze e solventi infiammabili e/o tossiche

I prodotti chimici pericolosi dovranno essere quanto più possibile ridotti al minimo richiesto dalla lavorazione. Le imprese esecutrici dovranno riportare all'interno del POS le modalità di gestione e utilizzo delle sostanze e dei preparati pericolosi previsti. Prima del loro utilizzo devono informare i propri dipendenti e maestranze sulle relative procedure di sicurezza da adottare e fornire i relativi DPI idonei per il tipo di prodotto.

### 2.3.9) MISURE DA ADOTTARE NEL CASO DI ESTESE DEMOLIZIONI

C.24 - Prima di effettuare le demolizioni la struttura dovrà essere adeguatamente puntellata nella disposizione indicata dalla D.LL. nelle tavole grafiche o sul posto e comunque in misura non inferiore da quella prevista.

Durante le operazioni di demolizione l'accesso sarà interdetto a personale non interessato dalle attività di demolizione. I lavori devono procedere con cautela e con ordine, eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto e condotti in maniera tale da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti o di collegamento a quelle eventualmente adiacenti.

L'impresa Appaltatrice è tenuta a stilare un apposito programma nel POS, tenendo conto di quanto fin qui previsto, e di quanto eventualmente prevedibile per la propria esperienza.

### 2.3.10) MISURE CONTRO I POSSIBILI RISCHI DI INCENDIO

C.25 - Le sostanze infiammabili previste e prevedibili in cantiere dovranno essere conservate lontano da fiamme libere, scintille, schegge e da altri fonti di calore.

Sarà pertanto interdetto il deposito di tali sostanze, anche solo per breve tempo, in zone interessate da lavorazioni con esse incompatibili. La gestione di tali sostanze dovrà essere affidata a lavoratori informati e formati sui relativi rischi.

I contenitori di liquidi infiammabili e di bombole di gas liquido vanno custoditi in depositi all'aperti, recintati e protetti dal sole.

*E' fatto divieto di fumo in area di cantiere*

### 2.3.11) MISURE CONTRO I POSSIBILI RISCHI DI ESPLOSIONE

C.31 - I contenitori di liquidi infiammabili e di bombole di gas liquido vanno custoditi in depositi all'aperti, recintati e protetti dal sole.

*E' fatto divieto di fumo in area di cantiere*

### 2.3.12) MISURE CONTRO GLI SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA

C.30 - Il cantiere è situato all'interno di locali normalmente climatizzati, non si prevedono dunque rischi legati a sbalzi di temperatura come per le lavorazioni in esterno.

### 2.3.13) DISPOSIZIONI PER LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

C.27 - Il trasporto del materiale dovrà avvenire con idonei mezzi alla cui guida ci sia personale pratico e abilitato. Si ricorda che i materiali devono essere opportunamente vincolati al mezzo, la cui velocità sarà adeguata al tipo di carico e alla strada percorsa. In ogni caso, all'arrivo nel piazzale, il mezzo dovrà procedere a passo d'uomo ed i

conducenti assistiti da personale a terra.

Il materiale dovrà essere caricato/scaricato con idonea imbragatura.

**Le procedure per lo stoccaggio e scarico del materiale in sicurezza con mezzi meccanici e manuali dovranno essere adeguatamente riportati nei POS delle Imprese esecutrici.**

Le operazioni di sollevamento manuale dovranno prevedere misure organizzative atte a ridurre il rischio dorso-lombare conseguente alla movimentazione di carichi troppo pesanti.

#### **2.3.14 ) DISPOSIZIONI PER LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DURANTE LE SOSPENSIONI DEI LAVORI**

C.28 - L'eventuale sospensione dei lavori o delle singole lavorazioni a seguito di gravi inosservanze, comporterà la responsabilità dell'impresa per ogni danno derivato, compresa l'applicazione della penale giornaliera, se contrattualmente prevista, che sarà trattenuta nella liquidazione a saldo. Si ricorda che per "grave inosservanza" si ritiene anche la presenza di lavoratori /imprese non in regola all'interno del cantiere.

In caso di Sospensione dei lavori il cantiere dovrà essere messo in sicurezza ed il preposto dovrà verificare che sia tale durante il fermo cantiere.

#### **2.3.15 ) DISPOSIZIONI PER LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DA ATTUARE ALLA RIPRESA DEI LAVORI**

C.29 - Prima della ripresa del cantiere dopo una sospensione dei lavori, il preposto, eventualmente coadiuvato da un aiuto, dovrà verificare che il cantiere sia nelle condizioni di sicurezza previste per il proseguo delle lavorazioni.

**ALLESTIMENTOCANTIERE**

- Realizzazione di recinzione di cantiere con pannelli in maglia metallica su corpi morti in cemento posati sul terreno
- Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere
- Realizzazione balconcini di carico
- Rimozione balconcini di carico
- Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)

**OPERE EDILI****DEMOLIZIONI-RIMOZIONI**

- Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli
- Scollegamento degli impianti esistenti
- Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavolame, fogli di polietilene pesante
- Rimozione di controsoffitti e opere in ctg;
- Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai
- Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti
- Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola
- Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture
- Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio
- Rimozione di macerie

Allestimento e posa dell'armatura

Collocazione e rimozione delle cassetture in legno o pannelli in multistrato, anche presagomate

Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo alleggerito o simili per caldane isolanti, pendenze, ecc.

Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno

Intonaci armati

**OPERE DA PIASTRELLISTA**

Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni

**OPERE DI CARPENTERIA**

- Scarico e accatastamento carpenteria
- Sollevamento carpenteria
- Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni

**OPERE DA CARTONGESSISTA**

- Posa pareti interne in cartongesso
- Posa e ripristini controsoffitto in cartongesso

**OPERE DA DECORATORE**

- Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli
- Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo
- Tinteggiature interne manuali
- Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli

**IMPIANTIELETRICI**

- Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio
- Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro
- Inserimento fili
- Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto
- Installazione corpi illuminanti
- Collaudo impianto elettrico
- Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 77 dB
Fase:	<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>				
Attività:	[Z.0] - Realizzazione di recinzione di cantiere con pannelli in maglia metallica su corpi morti in cemento posati sul terreno				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni a parti del corpo	Le reti impiegate non devono avere maglie rotte o legature sporgenti				
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) Muratore polivalente Operaio comune polivalente				
Materiali	Corpi morti in cemento Barre d'acciaio, rete metallica o plasticata per recinzioni				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 03 - IMPRESA 03; GEN 04 - IMPRESA 04				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase:	<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>				
Attività:	[Z.1] - Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per	Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve				D.Lgs. 81/08 Art.

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 03 - IMPRESA 03; GEN 04 - IMPRESA 04				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase:	<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>				
Attività:	[Z.1] - Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
movimentazione manuale dei carichi  Lesioni a varie parti del corpo per contatto con materiali taglienti, spigolosi, ecc  <b>16 - INVESTIMENTODA MATERIALI</b> Investimento per ribaltamento stoccaggi o per rotolamento materiali	essere frequentemente turnato  Indossare i DPI previsti dai materiali in questione  Realizzare gli stoccaggi in modo che non prospettino sui transiti con parti pungenti, taglienti, ecc., ma che tali elementi siano ortogonali rispetto ai transiti stessi; in alternativa, collocare transenne o segregazioni rispetto ai transiti  Realizzare depositi su terreno solido, piano, ben compattato, sotto i materiali predisporre delle traversine o bancali per facilitarne il sollevamento  Depositare i materiali con distanza fra le singole cataste o depositi di almeno 70 cm in modo da consentire un facile accesso agli addetti Bloccare i materiali potenzialmente soggetti a rotolamento (tubi, fasci di ferro, ecc.) con supporti laterali, sotto i materiali predisporre delle traversine o bancali per facilitarne il sollevamento Vietato salire direttamente sugli stoccaggi; impiegare scale a mano a norma			168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4	
Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) Addetto al carrello elevatore Autogru				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 03 - IMPRESA 03; GEN 04 - IMPRESA 04			Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase:	<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>			
Attività:	[Z.1] - Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere			
Descrizione				Riferimenti
Materiali	Autista autocarro			
Attrezzature	Materiali edili in genere (laterizi, legnami, tubazioni pvc, plastiche, etc)			
Mezzi	Utensili ed attrezzature manuali			
	Autocarro Gru su carro o autocarro Carrello elevatore			

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase:	<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>			
Attività:	[Z.0] - Realizzazione balconcini di carico			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta dall'alto	Nei lavori sopraelevati, in assenza di parapetto o mezzi equivalenti, con possibilità di caduta nel vuoto, utilizzare cinture di sicurezza con bretelle, cosciali e fune di trattenuta lunga massimo m 1,5 ancorata a punto sicuro		Imbracatura di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Art. 115
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Urti, colpi, impatti, compressioni	Prima dell'infissione posizionare correttamente il palo con la relativa cuffia bloccando la mazza battente in posizione di sicurezza			

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				<b>Magnitudo del danno: 3</b> <b>Probabilità del danno: 2</b> <b>Valore del rischio: 6</b>
Fase:	<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>				
Attività:	[Z.0] - Realizzazione balconcini di carico				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	<p>Procedere all'infissione del palo mantenendo il personale a distanza di sicurezza</p> <p>Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato</p>			<p>D.Lgs. 81/08 Art. 119 comma 5</p> <p>D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4</p>	
<p>15 - <b>CADUTADIMATERIALI DALL'ALTO</b></p> <p>Caduta di materiali e/o utensili dall'alto</p>	<p>Il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate</p>		Casco di protezione	<p>D.Lgs. 81/08 Art. 110</p> <p>D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1</p>	
Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)				
Materiali	Ponteggiatore				
	Tavole, ecc. in legno				
	Tubi tipo Innocenti e giunti				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase:	ALLESTIMENTOCANTIERE				
Attività:	[Z.0] - Rimozione balconcini di carico				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta dall'alto	Nei lavori sopraelevati, in assenza di parapetto o mezzi equivalenti, con possibilità di caduta nel vuoto, utilizzare cinture di sicurezza con bretelle, cosciali e fune di trattenuta lunga massimo m 1,5 ancorata a punto sicuro		Imbracatura di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Art. 115	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Urti, colpi, impatti, compressioni	Prima dell'infissione posizionare correttamente il palo con la relativa cuffia bloccando la mazza battente in posizione di sicurezza Procedere all'infissione del palo mantenendo il personale a distanza di sicurezza			D.Lgs. 81/08 Art. 119 comma 5 D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4	
Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato				
15 - <b>CADUTADI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta di materiali e/o utensili dall'alto	Il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate		Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 110 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1	
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi)				
Materiali	Ponteggiatore Tavole, ecc. in legno				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase:	<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>			
Attività:	[Z.0] - Rimozione balconcini di carico			
Descrizione				Riferimenti
Attrezzature	Tubi tipo Innocenti e giunti Utensili ed attrezzature manuali			

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 77 dB
Fase:	<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>			
Attività:	[Z.0] - Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)			
Descrizione				Riferimenti
Mansione	Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)			

Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni a varie parti del corpo per contatto con materiali taglienti, spigolosi, ecc	Indossare i DPI previsti dai materiali in questione		Guanti  Indumenti di protezione	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5  D.Lgs. 81/08 Art. 78 - Allegato VIII § 3.6

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 77 dB
Fase:	<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>			
Attività:	[Z.0] - Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)			
Descrizione				Riferimenti
Materiali Attrezzature	Muratore polivalente Operaio comune polivalente Barre d'acciaio, rete metallica o plasticata per recinzioni Utensili ed attrezzature manuali			

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 03 - IMPRESA 03; GEN 04 - IMPRESA 04				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 78 dB
Fase:	<b>OPEREEDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
09 - <b>ELETTROCUZIONE</b> Elettrocuzione (1) (2)	Grado di protezione delle apparecchiature elettriche impiegate non inferiore ad IP55  Collegare il ponteggio alla messa a terra di cantiere; se necessario, realizzare l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche Denuncia degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche all'ISPESL				D.Lgs. 81/08 Art. 83

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 03 - IMPRESA 03; GEN 04 - IMPRESA 04				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 78 dB
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Tagli, abrasioni e contusioni alle mani	Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5 D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4	
Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi					
15 - <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta di materiale dall'alto	Non ingombrare il posto di lavoro con materiali ed utensili onde evitare caduta di materiale o del lavoratore Non abbandonare gli utensili in luoghi non sicuri (cioè in luoghi o posizioni nelle quali possono essere soggetti a caduta)			D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 1.7	
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi) Ponteggiatore				
Materiali	Ponti su ruote a torre o trabattelli (smontati)				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				
Adempimenti	(1)	Mod. A dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche			
	(2)	Mod. B dell'impianto di messa a terra			

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03			Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI			
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Scollegamento degli impianti esistenti			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
<b>07 - INCENDIO E ESPLOSIONE</b> Esplosione per presenza di residui di fluidi di processo  Incendio, scoppio	Accedere all'impianto con prudenza, controllando la tipologia dell'impianto, prevedere le modalità operative per la messa in sicurezza dello stesso; utilizzare i DPI specifici  L'impianto deve essere svuotato dai fluidi di funzionamento Le linee di alimentazione dell'impianto devono essere chiuse e le linee di scarico aperte Tutto l'impianto deve avere le linee aperte a valle di quelle di alimentazione, in modo che nessuna porzione di impianto possa rimanere isolata	Concordare le modalità di disinserimento, parziale o totale, dell'alimentazione elettrica con il responsabile della conduzione dell'impianto stesso, se nominato Il direttore tecnico di cantiere deve concordare le misure di sicurezza relative allo scollegamento degli impianti esistenti con il responsabile della gestione dell'impianto, se nominato		
<b>09 - ELETTROCUZIONE</b> Elettrocuzione (3)	L'impianto deve essere scollegato dalla rete principale di alimentazione, sul quadro devono			

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03			Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI			
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Scollegamento degli impianti esistenti			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
14 - <b>POLVERI, FUMI, VAPORI, GAS</b> Intossicazione da fluidi di processo presenti nell'impianto 10 - <b>RUMORE</b> Rumore (4) (5) (Trasm)  <b>RUMORE</b> Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere [Z.1] Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli [Z.1;Z.2] Rimozione di controsoffitti e opere in ctg; [Z.1] Rimozione di impianti	essere posti dei cartelli ben visibili in cui si avverte di non collegare gli interruttori se presente usare la chiave per chiudere il quadro di alimentazione, chiave deve essere depositata presso l'ufficio del responsabile del cantiere Provvedere al disinserimento del quadro generale o, se ciò è impossibile, dei sottoquadri di alimentazione alle parti su cui si deve lavorare; verificare l'efficacia dell'operazione sugli schemi dell'impianto  Accedere all'impianto con prudenza, controllando la tipologia dell'impianto, prevedere le modalità operative per la messa in sicurezza dello stesso; utilizzare i DPI specifici  Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I.	Gli impianti elettrici dovranno essere scollegati prima di intraprendere demolizioni. Durante le lavorazioni di demolizione nei locali non ci dovrà essere personale non addetto all'intervento di demolizione. [Z.1]	Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 189 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Scollegamento degli impianti esistenti				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
(precedentemente scollegati), serramenti [Z.1;Z.3] Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavolame, fogli di polietilene pesante [Z.2] Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio [Z.3] Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro [Z.3] Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto [Z.3] <b>RUMORE</b> Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere [Z.1] Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli [Z.1;Z.2] Rimozione di controsoffitti e opere in ctg; [Z.1]		Con l'uso di attrezzature rumorose si estende l'obbligo di idonei otoprotettori per tutte le imprese [Z.2]			

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Scollegamento degli impianti esistenti				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti [Z.1;Z.3] Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavolame, fogli di polietilene pesante [Z.2] Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio [Z.3] Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro [Z.3] Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto [Z.3]					
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra (impianti) Idraulico Elettricista (completo) Operaio comune polivalente				
Materiali	Antenne, parabole ed altri manufatti				

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03		Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI		
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Scollegamento degli impianti esistenti		
Descrizione			Riferimenti
Attrezzature	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc		
Materiali	Sanitari Tubazioni in P.V.C		
Attrezzature	Martello demolitore elettrico		
Materiali	Tubazioni in acciaio rivestito		
Attrezzature	Tubazioni, raccordi, pompe		
	Attrezzatura ossiacetilenica per saldatura, taglio o riscaldamento		
	Scale doppie Scale semplici portatili Utensili ed attrezzature manuali		
Sorveglianza sanitaria	(5)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII	
Segnaletica	(3)	Apporre segnaletica di avvertimento per evitare un accidentale ripristino della tensione	
	(4)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato	

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 77 dB
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.2] - Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavolame, fogli di polietilene pesante				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Offesa al capo per urti contro ostacoli, oggetti taglienti			Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 110  D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1	
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra opere edili Muratore polivalente				
Materiali	Tavolame in legno, fogli di polietilene				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.1] - Rimozione di controsoffitti e opere in ctg;				
	Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
	13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4
	Descrizione				Riferimenti
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra opere edili Pittore-gessino Muratore polivalente Operaio comune polivalente				
Materiali	Pannelli in cartongesso, ferramenta zincata di sostegno Pannelli in fibra di vetro Travi, listelli, ecc. in legno				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				
Impianti fissi	Ponti su ruote a torre o trabattelli				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9 Rumore: 84 dB
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
<b>13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Offesa al capo per urti contro ostacoli, oggetti taglienti  Offese agli arti superiori e inferiori			Casco di protezione   Scarpe di sicurezza  Guanti	D.Lgs. 81/08 Art. 110  D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5	
<b>15 - CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Investimento per caduta di materiali dall'alto	Indossare sempre e comunque l'elmetto		Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 110 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1	
<b>16 - INVESTIMENTO DA MATERIALI</b> Crollo delle strutture da	Effettuare la rimozione dei puntelli con cautela, allentando gradualmente i cunei o i				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				<b>Magnitudo del danno: 3</b> <b>Probabilità del danno: 3</b> <b>Valore del rischio: 9</b> <b>Rumore: 84 dB</b>
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai				
	Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
	spuntellare	dispositivi di forzamento dei puntelli e riposizionando gli stessi nel momento in cui si riscontrasse un difetto o un cedimento			
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra opere edili Muratore polivalente Operaio comune polivalente Carpentiere				
Materiali	Tavole, listelli, ecc. in legno Puntelli con travetti e tavole in legno				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				
Impianti fissi	Ponti su cavalletti				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 1
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI			
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta dall'alto 13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi 10 - <b>RUMORE</b> Rumore (6) (7) (Trasm) RUMORE Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio [Z.2;Z.3] Posa pareti interne in cartongesso [Z.2] Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro [Z.2;Z.3] Inserimento fili [Z.2]	E' stata installata la rete di sicurezza Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I.	Si prescrive la condivisione delle misure di emergenza per le imprese che si trovano a lavorare all'interno di uno spazio con un'unica via d'uscita [Z.3]	Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4 D.Lgs. 81/08 Art. 189 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 1
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
Installazione corpi illuminanti [Z.2] Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere [Z.1] Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli [Z.1] Rimozione di controsoffitti e opere in ctg; [Z.1] Scollegamento degli impianti esistenti [Z.1;Z.3] Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture [Z.1] Rimozione di macerie [Z.1] Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto [Z.3]					
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra opere edili Muratore polivalente Operaio comune polivalente				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01		Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 1
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI		
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti		
Descrizione			Riferimenti
Materiali	Mattoni laterizi, pietrame, ecc Travi, listelli, ecc. in legno		
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Smerigliatrice angolare a disco (flessibile)		
Sorveglianza sanitaria	(7)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII	
Segnaletica	(6)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato	

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01		Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4	
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4
10 - <b>RUMORE</b> Rumore (8) (9) (Trasm)	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del			D.Lgs. 81/08 Art.

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			<b>Magnitudo del danno: 2</b> <b>Probabilità del danno: 2</b> <b>Valore del rischio: 4</b>
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
RUMORE Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai [Z.1] Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere [Z.1] Rimozione di controsoffitti e opere in ctg; [Z.1] Rimozione di macerie [Z.1;Z.2] Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture [Z.1;Z.2]	datore di lavoro Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I	L'utilizzo di attrezzature rumorosa estende l'obbligo dell'uso di idonei otoprotettori a tutte le imprese presenti in cantiere. [Z.1]	Otoprotettori	189 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1
Descrizione				Riferimenti
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra opere edili Muratore polivalente Operaio comune polivalente			
Materiali	Pannelli in cartongesso, ferramenta zincata di sostegno			

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01		Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI		
Attività:	[Z.1-Z.2] - Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola		
Descrizione			Riferimenti
Attrezzature	Elementi in legno, metallo ecc Mattoni laterizi, pietrame, ecc Utensili ed attrezzature manuali		
Impianti fissi	Martello demolitore elettrico Ponti su ruote a torre o trabattelli		
Sorveglianza sanitaria	(9)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII	
Segnaletica	(8)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato	

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01		Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2	
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4
10 - <b>RUMORE</b>				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture				
Rischi	Misure sicurezza		Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
Rumore (10) (11) (Trasm )	Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I			Otoprotettori	D.Lgs. 81/08 Art. 189 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra opere edili Muratore polivalente Operaio comune polivalente				
Materiali	Mattoni laterizi, pietrame, ecc				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Martello demolitore elettrico				
Sorveglianza sanitaria	(11)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII			
Segnaletica	(10)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato			

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 1 Rumore: 84 dB
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.2-Z.3] - Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
03 - <b>CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta di persone dall'alto	Predisporre parapetto perimetrale a norma o utilizzare imbracatura di sicurezza		Imbracatura di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Art. 115	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4	
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili Muratore polivalente Serramentista Operaio comune polivalente				
Materiali	Elementi in legno, metallo e superfici vetrate Silicone Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento)				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Avvitatore elettrico Trapano				
Impianti fissi	Scale doppie Ponti su cavalletti Telai di ponteggio prefabbricati, assimilabili a ponti su cavalletti				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 6
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Rimozione di macerie				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
<b>15 - CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Investimento di non addetti per caduta di materiale dall'alto  Investimento per caduta di oggetti dall'alto	Delimitare, segnalare e proteggere la zona di demolizione  Procedere con regolarità dall'alto verso il basso, (o da un lato verso l'altro nelle superfici suborizzontali) evitando che altri lavoratori si trovino sulla stessa verticale o a distanza ravvicinata Il posto di lavoro deve essere protetto da un solido impalcato sovrastante, contro la caduta di materiali			D.Lgs. 81/08 Art. 114 comma 1	
Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra opere edili Operaio comune polivalente				
Materiali	Pannelli in cartongesso, ferramenta zincata di sostegno Malta				
Mezzi	Mattoni laterizi, pietrame, ecc Autocarro con cassone ribaltabile				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 6
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> DEMOLIZIONI-RIMOZIONI			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Rimozione di macerie			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
<b>03 - CADUTA DALL'ALTO</b> Caduta dall'alto sul perimetro Caduta dall'alto all'interno del fabbricato	Impiego di ponteggio metallico fisso a norma, con parapetto sporgente oltre 120 cm dal filo di gronda Operare solo se protetti inferiormente da impalcato di protezione, costituito anche da ponti su cavalletti a norma di adeguata altezza, oppure da reti di protezione; in alternativa, indossare imbracatura collegata a fune fissa o a punti fissi della struttura			
<b>14 - POLVERI, FUMI, VAPORI, GAS</b> Produzione ed inalazione di polveri	Prolungare la canale di scarico fino al pianale del mezzo Non effettuare gli scarichi in condizioni di notevole ventosità		Maschera con filtro adatto	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4
<b>15 - CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta di materiali dall'alto	L'area interessata dai lavori va recintata con nastro bianco-rosso o transennata La movimentazione dei materiali con gru deve essere effettuata correttamente; perciò, impiego di cesta per il trasporto a terra degli elementi laterizi del manto; corretta imbracatura delle travi I materiali di scarto vanno convogliati sul camion sottostante mediante impiego di canali di adeguata lunghezza			
Investimento per caduta di materiali dall'alto	Indossare sempre e comunque l'elmetto		Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 153 D.Lgs. 81/08 Art. 110 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 80 dB
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Allestimento e posa dell'armatura				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
01 - <b>INVESTIMENTO (daveicolli /macchine)</b> Investimento di non addetti durante le movimentazioni 13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi  Offesa al capo per urti contro ostacoli, oggetti taglienti	Non interferire nei transiti retrostanti o adiacenti e non interferire negli spazi lavorativi di altri con i materiali nelle fasi di movimentazione e posa  Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4 D.Lgs. 81/08 Art. 110  D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1	
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) Muratore polivalente Operaio comune polivalente Carpentiere				
Materiali	Ferro d'armatura in barre, rete elettrosaldata, tralicci, ecc				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01	Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 80 dB
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Allestimento e posa dell'armatura	

Descrizione		Riferimenti
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Piegaferri, tagliaferri e cesoie motorizzate elettriche Saldatore elettrico	
Impianti fissi	Attrezzatura ossiacetilenica per saldatura, taglio o riscaldamento Ponti su cavalletti	

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01	Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 84 dB
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Collocazione e rimozione delle cassature in legno o pannelli in multistrato, anche presagomate	

Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta di addetti dall'alto  Caduta di persone dalle	Impiegare trabattelli o ponti su cavalletti per le lavorazioni; vietato impiegare le scale portatili A montaggio completato, possono essere montate passerelle metalliche complete di parapetto di sicurezza per realizzare il piano di lavoro in quota degli addetti Le aperture che prospettano sul vuoto, sia interne che esterne, vanno protette con un			D.Lgs. 81/08 Artt.

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 84 dB
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Collocazione e rimozione delle cassature in legno o pannelli in multistrato, anche presagomate				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
aperture dopo il disarmo e nell'uso	parapetto di sicurezza alto 100 cm rispetto al piano di calpestio dell'addetto			126, 146 - Allegato XVIII § 2.1.5 - Allegato IV § 1.7.2.1	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4	
Caduta su ferri di ripresa	Proteggere i ferri di ripresa con gli appositi "funghetti" o realizzando un tavolato laterale o con altre protezioni adeguate				
15 - <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta di materiali dall'alto	I materiali devono essere calati manualmente o con mezzi meccanici, correttamente imbragati Nei pressi del bordo scavi e durante le operazioni di disarmo indossare sempre e comunque l'elmetto		Casco di protezione Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 110 D.Lgs. 81/08 Art. 110 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1	
Investimento per caduta di materiali dall'alto	Nei pressi del bordo scavi e durante le operazioni di disarmo indossare sempre e comunque l'elmetto		Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 110 D.Lgs. 81/08	

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 84 dB
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Collocazione e rimozione delle cassature in legno o pannelli in multistrato, anche presagomate				
Rischi	Misure sicurezza		Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
16 - <b>INVESTIMENTODA MATERIALI</b> Investimento di persone e mezzi dopo la posa in opera  Crollo delle strutture da disarmare	Fissare i pannelli al suolo o sui solai con puntelli adeguati e controventature. E' ammesso impiegare tubi innocenti nelle puntellazioni  Bloccare i pannelli tra loro con tiranti quotati Effettuare il disarmo con cautela, allentando gradualmente i cunei o i dispositivi di forzamento dei puntelli e riposizionando gli stessi nel momento in cui si riscontrasse un difetto o un cedimento				Allegato VIII § 3.1, § 4.1
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili Muratore polivalente Operaio comune polivalente				
Materiali	Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento) Tavole, listelli, ecc. in legno o pannelli in multistrato Casseforme metalliche				
Attrezzature	Disarmante a base di oli minerali leggeri a volte combinati con acqua				
Impianti fissi	Utensili ed attrezzature manuali Ponti su cavalletti				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 74 dB
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo alleggerito o simili per caldane isolanti, pendenze, ecc.				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4	
Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Capo squadra opere edili Muratore polivalente Autista pompa cls Operaio comune				
Materiali	Conglomerato di argilla espansa Prodotti regolarizzanti preconfezionati, oppure malta cementizia di sabbia fine addizionata con resine Betoncino				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 2
Attività:	[Z.1] - Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta di persone dall'alto	Le scale a mano sono da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore. Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.				
Caduta di persone dalle aperture	Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, a seconda della durata della lavorazione, devono essere utilizzati trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale. Le aperture che prospettano sul vuoto, sia interne che esterne, vanno protette con un parapetto di sicurezza alto 100 cm rispetto al piano di calpestio dell'addetto				D.Lgs. 81/08 Artt. 126, 146 - Allegato XVIII § 2.1.5 - Allegato IV § 1.7.2.1
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Offesa al capo per urti contro ostacoli, oggetti taglienti			Casco di protezione		D.Lgs. 81/08 Art. 110  D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili Pittore-gessino				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 2
Attività:	[Z.1] - Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno			
Descrizione				Riferimenti
Materiali	Operaio comune polivalente Materiale isolante Collante			
Attrezzature	Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento) Utensili ed attrezzature manuali			
Impianti fissi	Trapano Ponti su cavalletti Telai di ponteggio prefabbricati, assimilabili a ponti su cavalletti			

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2 Rumore: 89 dB
Attività:	[Z.1] - Intonaci armati			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta di persone dall'alto	Le scale a mano sono da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore. Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.			

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2 Rumore: 89 dB
Attività:	[Z.1] - Intonaci armati				
Rischi	Misure sicurezza		Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi  Offesa al capo per urti contro ostacoli, oggetti taglienti	Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, a seconda del tempo di lavorazione, utilizzare trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale  Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4 D.Lgs. 81/08 Art. 110  D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili Muratore polivalente Riquadratore (intonaci) Operaio comune polivalente				
Materiali	Intonaco a base di silicati Intonaco asciutto (preconfezionato in sacchi) Rete elettrosaldata				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2 Rumore: 89 dB
Attività:	[Z.1] - Intonaci armati			
Descrizione				Riferimenti
Attrezzature	Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento) Utensili ed attrezzature manuali Molazza			
Impianti fissi	Betoniera a bicchiere Ponti su cavalletti Telai di ponteggio prefabbricati, assimilabili a ponti su cavalletti			

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01			Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 2 Rumore: 75 dB
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> OPERE DA PIASTRELLISTA			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta di persone dall'alto	Le scale a mano sono da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore. Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.			

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01				Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 2 Rumore: 75 dB
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> OPERE DA PIASTRELLISTA				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
<p>Caduta di persone attraverso le aperture</p> <p>13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b></p> <p>Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</p> <p>10 - <b>RUMORE</b></p> <p>Rumore (12) (13) (Trasm )</p>	<p>Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, a seconda del tempo di lavorazione, utilizzare trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale</p> <p>Le aperture che prospettano sul vuoto, sia interne che esterne, vanno protette con un parapetto di sicurezza alto 100 cm rispetto al piano di calpestio dell'addetto</p> <p>Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato</p> <p>Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro</p> <p>Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I.</p>		<p>Otoprotettori</p>	<p>D.Lgs. 81/08 Artt. 126, 146 - Allegato XVIII § 2.1.5 - Allegato IV § 1.7.2.1</p> <p>D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4</p> <p>D.Lgs. 81/08 Art. 189 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1</p>	
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili Posatore pavimenti e rivestimenti Muratore polivalente				

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01		Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 2 Rumore: 75 dB	
Fase:	<b>OPERE EDILI</b> OPERE DA PIASTRELLISTA			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni			
Descrizione			Riferimenti	
Materiali	Operaio comune polivalente Malta bastarda Colla per piastrelle ceramiche a base di resina epossidica con induritore (bicomponente) Piastrelle ceramiche, in gres, klinker, ecc			
Attrezzature	Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento) Utensili ed attrezzature manuali Clipper Tagliapiastrelle Smerigliatrice angolare a disco (flessibile) Battipiastrelle Cesto per sollevamento Trapano miscelatore			
Impianti fissi	Ponti su cavalletti			
Sorveglianza sanitaria	(13)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(12)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		

IMPRESA	GEN 02 - IMPRESA 02				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase:	OPEREDICARPENTERIA				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Scarico e accatastamento carpenteria				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni ai piedi per caduta materiale  15 - <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Investimento per caduta materiale dall'alto  Caduta materiale per rottura braghe 16 - <b>INVESTIMENTO DA MATERIALI</b> Investimento per rotolamento materiale	Porre attenzione che il carico imbracato non sia impigliato o trattenuto dal resto del materiale da lasciare sul mezzo. Vincolare il carico sollevato con una cima di guida di opportuna lunghezza, in modo da non lasciar oscillare o ruotare il carico  Usare salvabraghe se i prefabbricati presentano parti spigolose  Stoccare il materiale in modo da impedirne il rotolamento, collocandolo fra montanti fissi, aventi sufficiente altezza		Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6          D.Lgs. 81/08 Art. 95 comma 1	
Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Capo squadra opere edili Operaio comune polivalente Autogru				
Materiali	Carpenteria metallica Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento)				
Attrezzature	Salvabraghe				
Mezzi	Autogru				

IMPRESA	GEN 02 - IMPRESA 02				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9
Fase:	OPEREDICARPENTERIA				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Sollevamento carpenteria				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
<b>03 - CADUTADALL'ALTO</b> Caduta di persone dall'alto  <b>13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni ai piedi per caduta materiale  <b>15 - CADUTADIMATERIALI DALL'ALTO</b> Investimento per caduta materiale dall'alto  Caduta materiale per rottura braghe	Per lo sbraccaggio del carico e l'accoppiamento e/o serraggio delle carpenterie impiegare solo ponteggi, ponti sviluppabili o cestello. Gli spostamenti in quota in senso orizzontale vanno effettuati solo se protetti da imbracatura collegata a funi tese in acciaio, da apparecchi o reti anticaduta  Porre attenzione che il carico imbracato non sia impigliato o trattenuto dal resto del materiale. Vincolare il carico sollevato con una cima di guida di opportuna lunghezza, in modo da non lasciar oscillare o ruotare il carico Segregare la zona di lavoro con nastri segnaletici o transenne Usare salvabraghe se i prefabbricati presentano parti spigolose		Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6	
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili Operaio comune polivalente Autogru				
Materiali	Carpenteria metallica Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento)				
Attrezzature	Salvabraghe				

IMPRESA	GEN 02 - IMPRESA 02			Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9
Fase:	<b>OPEREDICARPENTERIA</b>			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Sollevamento carpenteria			
Descrizione				Riferimenti
Impianti fissi	Utensili ed attrezzature manuali Ponteggio metallico fisso Ponti sviluppabili su carro (piattaforme di lavoro elevabili o autocestelli)			
Mezzi	Autogru			

IMPRESA	GEN 02 - IMPRESA 02			Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9
Fase:	<b>OPEREDICARPENTERIA</b>			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta di persone dall'alto	Per l'accoppiamento e/o serraggio e/o saldatura delle carpenterie impiegare solo ponteggi, ponti sviluppabili o cestello. Gli spostamenti in quota in senso orizzontale vanno effettuati solo se protetti da imbracatura collegata a funi tese in acciaio, da apparecchi o reti anticaduta			
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni al capo per contatto con elementi spigolosi e/o taglienti			Casco di protezione	D.Lgs. 81/08 Art. 110

IMPRESA	GEN 02 - IMPRESA 02				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9
Fase:	OPEREDICARPENTERIA				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
Lesioni ai piedi per caduta materiale  15 - <b>CADUTADIMATERIALI DALL'ALTO</b> Investimento per caduta materiale dall'alto	Utilizzare contenitori portatili per il deposito di materiali sfusi, quali chiavi, bulloni, ecc. Verificare la presenza della tavola fermapiede o di protezione analoga in ogni postazione di lavoro		Scarpe di sicurezza	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.1, § 4.1 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.2, § 4.6	
Descrizione				Riferimenti	
Mansione  Materiali Attrezzature	Capo squadra opere edili Operaio comune polivalente Carpenteriere Carpenteria metallica Utensili ed attrezzature manuali Avvitatore pneumatico				

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04			Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 2
Fase:	OPEREDACARTONGESSISTA			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Posa pareti interne in cartongesso			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
<p>03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta di persone dall'alto</p> <p>Caduta di persone dalle aperture</p>	<p>Le scale a mano sono da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore. Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.</p> <p>Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, a seconda della durata della lavorazione, devono essere utilizzati trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale. Le aperture che prospettano sul vuoto, sia interne che esterne, vanno protette con un parapetto di sicurezza alto 100 cm rispetto al piano di calpestio dell'addetto</p>			<p>D.Lgs. 81/08 Artt. 126, 146 - Allegato XVIII § 2.1.5 - Allegato IV § 1.7.2.1</p>
<p>13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</p>	<p>Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato</p>			<p>D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4</p>
<p>10 - <b>RUMORE</b> Rumore (14) (15) (Trasm)</p>	<p>Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I.</p>		Otoprotettori	<p>D.Lgs. 81/08 Art. 189 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1</p>

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04			Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 2
Fase:	OPEREDACARTONGESSISTA			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Posa pareti interne in cartongesso			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
<p>RUMORE</p> <p>Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio [Z.2]</p> <p>Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti [Z.2]</p> <p>Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro [Z.1;Z.2]</p> <p>Inserimento fili [Z.1;Z.2]</p> <p>Installazione corpi illuminanti [Z.2]</p> <p>Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio [Z.1]</p> <p>Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli [Z.2]</p> <p>Tinteggiature interne manuali [Z.2]</p> <p>Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto [Z.2]</p>		<p>Imprese diverse dovranno lavorare in spazi distinti. Prima di ciascuna lavorazione le maestranze dovranno accertarsi che non vi sia personale di altre ditte nel raggio di azione del proprio intervento. Nel caso in cui i lavori siano complementari tra loro si prescrive il preventivo accordo tra i datori di lavoro sulle lavorazioni da intraprendere e sulla relativa metodologia da adottare per ridurre i rischi relativi di ciascuna attività. L'uso della smerigliatrice sarà limitato a luoghi ove non vi è presenza di materiale combustibile o che sia stato adeguatamente protetto. [Z.2]</p>		

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04			Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 2
Fase:	OPEREDACARTONGESSISTA			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Posa pareti interne in cartongesso			
Descrizione				Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili Pittore-gessino Operaio comune polivalente			
Materiali	Pannelli in cartongesso, ferramenta zincata di sostegno			
Attrezzature	Trapano Chiodatrice Utensili ed attrezzature manuali Clipper			
Sorveglianza sanitaria	(15)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII		
Segnaletica	(14)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato		

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4	
Fase:	OPEREDACARTONGESSISTA				
Attività:	[Z.1] - Posa e ripristini controsoffitto in cartongesso				
Rischi	Misure sicurezza		Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta di persone dall'alto	Le scale a mano sono da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore. Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri allestire ponti su cavalletti con larghezza				

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4
Fase:	OPEREDACARTONGESSISTA				
Attività:	[Z.1] - Posa e ripristini controsoffitto in cartongesso				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	dell'impalcato non inferiore a m 0,90.  Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, a seconda della durata della lavorazione, devono essere utilizzati trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale  Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato				D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili Pittore-gessino Operaio comune polivalente				
Materiali	Pannelli di rivestimento costituiti da lastre di pannelli in legno di abete mineralizzata e legata con cemento portland Pannelli in cartongesso, ferramenta zincata di sostegno				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Trapano Avvitatore elettrico				

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04			Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 78 dB
Fase:	OPEREDADECORATORE			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
09 - <b>ELETTROCUZIONE</b> Elettrocuzione (16) (17)	Grado di protezione delle apparecchiature elettriche impiegate non inferiore ad IP55  Collegare il ponteggio alla messa a terra di cantiere; se necessario, realizzare l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche Denuncia degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche all'ISPESL			D.Lgs. 81/08 Art. 83
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Tagli, abrasioni e contusioni alle mani			Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5
Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4
15 - <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta di materiale dall'alto	Non ingombrare il posto di lavoro con materiali ed utensili onde evitare caduta di materiale o del lavoratore Non abbandonare gli utensili in luoghi non sicuri (cioè in luoghi o posizioni nelle quali possono essere soggetti a caduta)			D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 1.7
Descrizione				Riferimenti
Mansione	Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi) Ponteggiatore			

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04		Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 78 dB
Fase:	<b>OPEREDADECORATORE</b>		
Attività:	[Z.1-Z.2] - Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli		
Descrizione			Riferimenti
Materiali	Ponti su ruote a torre o trabattelli (smontati)		
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali		
Adempimenti	(16) Mod. A dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche (17) Mod. B dell'impianto di messa a terra		

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04		Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9 Rumore: 80 dB	
Fase:	<b>OPEREDADECORATORE</b>			
Attività:	[Z.2] - Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta di persone dall'alto	Le scale a mano sono da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore. Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.  Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, a seconda del tempo di lavorazione, utilizzare			

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9 Rumore: 80 dB
Fase:	OPEREDADECORATORE				
Attività:	[Z.2] - Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
<p>13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</p> <p>14 - <b>POLVERI, FUMI, VAPORI, GAS</b> Inalazione di polveri</p> <p>10 - <b>RUMORE</b> Rumore (18) (19) (Trasm )</p> <p><b>RUMORE</b> Tinteggiature interne manuali [Z.2] Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli [Z.2]</p>	<p>trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale</p> <p>Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato</p> <p>Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I</p>	<p>La presenza di polvere impone l'estensione di idonei DPI per tutte le imprese impegnate nella medesima lavorazione. Si richiede un'adeguata</p>	<p>Maschera con filtro adatto</p> <p>Otoprotettori</p>	<p>D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4</p> <p>D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.3, § 4.4</p> <p>D.Lgs. 81/08 Art. 189 D.Lgs. 81/08 Art. 193 comma 1</p>	

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 3 Valore del rischio: 9 Rumore: 80 dB	
Fase:	OPEREDADECORATORE					
Attività:	[Z.2] - Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo					
Rischi	Misure sicurezza			Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
Inserimento fili [Z.2] Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto [Z.2]				aerazione e utilizzo di aspiratori elettrici per mantenere l'ambiente ed i limitrofi costantemente puliti [Z.2]		
Descrizione						Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili Pittore Decoratore Muratore Operaio polivalente					
Materiali	Stucco o pitture					
Attrezzature	Smerigliatrice angolare a disco (flessibile) Utensili ed attrezzature manuali					
Impianti fissi	Ponti su cavalletti Ponti su ruote a torre o trabattelli					
Sorveglianza sanitaria	(19)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII				
Segnaletica	(18)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato				

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04				Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 1 Rumore: 89 dB
Fase:	OPEREDADECORATORE				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Tinteggiature interne manuali				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta di persone attraverso le aperture	Le aperture che prospettano sul vuoto, sia interne che esterne, vanno protette con un parapetto di sicurezza alto 100 cm rispetto al piano di calpestio dell'addetto			D.Lgs. 81/08 Artt. 126, 146 - Allegato XVIII § 2.1.5 - Allegato IV § 1.7.2.1	
Caduta di persone dall'alto	Le scale a mano sono da considerare un mezzo di transito e non una postazione fissa di lavoro che richiederebbe l'uso di cintura di sicurezza per garantire dalla caduta l'operatore. Per lavorazioni eseguite fino a 2 metri allestire ponti su cavalletti con larghezza dell'impalcato non inferiore a m 0,90.  Se l'altezza di lavoro è superiore a m 2, a seconda del tempo di lavorazione, utilizzare trabattelli, ponteggi tradizionali o scale a trabattello metalliche precostituite con postazione di lavoro superiore dotata di parapetto perimetrale				
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4	
Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Capo squadra opere edili Pittore Decoratore				

IMPRESA	GEN 04 - IMPRESA 04	Magnitudo del danno: 1 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 1 Rumore: 89 dB
Fase:	<b>OPEREDADECORATORE</b>	
Attività:	[Z.1-Z.2] - Tinteggiature interne manuali	

Descrizione		Riferimenti
Materiali	Operaio polivalente Vernici o pitture	
Attrezzature	Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento)	
Impianti fissi	Utensili ed attrezzature manuali	
	Ponti su cavalletti	

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 04 - IMPRESA 04	Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 78 dB
Fase:	<b>OPEREDADECORATORE</b>	
Attività:	[Z.1-Z.2] - Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	

Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
09 - <b>ELETTROCUZIONE</b> Elettrocuzione 13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Grado di protezione delle apparecchiature elettriche impiegate non inferiore ad IP55  Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII §

IMPRESA	GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 04 - IMPRESA 04				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 78 dB
Fase:	<b>OPEREDADECORATORE</b>				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
Tagli, abrasioni e contusioni alle mani  15 - <b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta di materiale dall'alto	Non ingombrare il posto di lavoro con materiali ed utensili onde evitare caduta di materiale o del lavoratore Non abbandonare gli utensili in luoghi non sicuri (cioè in luoghi o posizioni nelle quali possono essere soggetti a caduta)		Guanti	4 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5  D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 1.7	
Descrizione				Riferimenti	
Mansioni  Materiali Attrezzature Mezzi	Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi) Ponteggiatore Autista autocarro Autogru Ponti su ruote a torre o trabattelli (smontati) Utensili ed attrezzature manuali Gru su carro o autocarro Autogru Autocarro				

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2
Fase:	IMPIANTIELETRICI			
Attività:	[Z.1] - Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
<p>01 - <b>INVESTIMENTO (daveicoli /macchine)</b> Investimento di persone nelle movimentazioni di mezzi</p> <p>03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Cadute di persone dal cassone del camion</p> <p>13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</p>	<p>Delimitare la zona interessata con parapetto o mezzi equivalenti</p> <p>I mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti Nelle manovre di retromarcia assistere alle operazioni con personale a terra Tutto il personale deve porre particolare attenzione alle segnalazioni e alle vie di transito predisposte Segnalare l'operatività del mezzo con il girofaro Adeguare la velocità ai limiti massimi stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro</p> <p>L'accesso degli addetti ai cassoni di carico degli automezzi deve essere realizzato con scale a mano opportunamente legate per assicurarne la stabilità oppure trattenute al piede di altra persona L'imbracatore accede con scale a norma al cassone e, dopo aver provveduto all'imbracatura del carico, scende e si pone in posizione di sicurezza, onde consentire la movimentazione con gru o altro apparecchio di sollevamento</p> <p>Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato</p>			<p>D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4</p>

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 2
Fase:	IMPIANTIELETRICI				
Attività:	[Z.1] - Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
16 - <b>INVESTIMENTODAMATERIALI</b> Investimento di persone per cedimento degli stoccaggi	Accatastare in modo solido i materiali  Per materiali che possono essere soggetti a scivolamento o rotolamento, posizionare fermi laterali idonei				
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura) Muratore polivalente Autista Operaio comune polivalente				
Materiali	Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento) Tubazioni per impianti elettrici				
Mezzi	Autocarro				

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 75 dB
Fase:	IMPIANTIELETRICI				
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
03 - <b>CADUTADALL'ALTO</b> Caduta dall'alto	Utilizzare scale a mano o scale doppie con pioli incastrati ai montanti, con estremità antisdrucciolo			D.Lgs. 81/08 Art. 113 comma 3, comma 9	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni alle mani per uso di attrezzi e per contatto con materiali Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5 D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4	
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (fondazioni, struttura piani interrati, struttura in c.a., struttura di copertura)				
	Muratore polivalente				
	Operaio comune polivalente				
Materiali	Tubazioni per impianti elettrici				
	Malta				
Attrezzature	Scale doppie				
Impianti fissi	Ponti su cavalletti				
Attrezzature	Trapano				
	Utensili ed attrezzature manuali				
	Betoniera a bicchiere				

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 75 dB
Fase:	<b>IMPIANTIELETRICI</b>			
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro			
Descrizione				Riferimenti
	Molazza			

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 64 dB
Fase:	<b>IMPIANTIELETRICI</b>			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Inserimento fili			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni alle mani per uso di attrezzi e per contatto con materiali Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi	Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5 D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 64 dB
Fase:	<b>IMPIANTIELETRICI</b>			
Attività:	[Z.1-Z.2] - Inserimento fili			
Descrizione				
Mansione	Capo squadra (impianti) Operaio comune polivalente			Riferimenti
Materiali	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc			
Attrezzature	Sbobinatrice elettrica Sbobinatrice manuale			
	Scale doppie			
Impianti fissi	Ponti su cavalletti Ponti su ruote a torre o trabattelli			

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03			Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 64 dB
Fase:	<b>IMPIANTIELETRICI</b>			
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto			
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
09 - <b>ELETTROCUZIONE</b> Elettrocuzione di non addetti	Effettuare la prova di isolamento in assenza di persone non addette alla prova stessa			

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 64 dB
Fase:	IMPIANTIELETRICI				
Attività:	[Z.1-Z.2-Z.3] - Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
13 - <b>ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni alle mani per uso di attrezzi e per contatto con materiali			Guanti	D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5	
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Elettricista Operaio comune polivalente				
Materiali	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc				
Attrezzature	Tester Utensili ed attrezzature manuali				

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 64 dB
Fase:	IMPIANTIELETRICI				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Installazione corpi illuminanti				
Rischi	Misure sicurezza		Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative
09 - <b>ELETTROCUZIONE</b> Elettrocuzione	Togliere tensione dalla rete prima di effettuare i collegamenti				
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Elettricista Ponteggiatore Operaio comune polivalente				
Materiali	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc				
Attrezzature	Avvitatore elettrico Trapano				
Impianti fissi	Scale doppie Ponti su cavalletti Ponti su ruote a torre o trabattelli				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03				Magnitudo del danno: 4 Probabilità del danno: 1 Valore del rischio: 4 Rumore: 64 dB
Fase:	<b>IMPIANTIELETRICI</b>				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Collaudo impianto elettrico				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
09 - <b>ELETTROCUZIONE</b> Elettrocuzione di non addetti	Effettuare la prova di isolamento in assenza di persone non addette alla prova stessa				
Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Elettricista				
Materiali	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Tester				

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 78 dB
Fase:	<b>IMPIANTIELETRICI</b>				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
09 - <b>ELETTROCUZIONE</b> Elettrocuzione	Grado di protezione delle apparecchiature elettriche impiegate non inferiore ad IP55				

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 78 dB
Fase:	IMPIANTIELETRICI				
Attività:	[Z.1-Z.2] - Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli				
Rischi	Misure sicurezza	Misure di coordinamento	D.P.I.	Misure legislative	
<b>13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</b> Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi  Tagli, abrasioni e contusioni alle mani	Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		Guanti	D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 - Allegato XXXIII § 4 D.Lgs. 81/08 Allegato VIII § 3.6, § 4.5	
<b>15 - CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b> Caduta di materiale dall'alto	Non ingombrare il posto di lavoro con materiali ed utensili onde evitare caduta di materiale o del lavoratore Non abbandonare gli utensili in luoghi non sicuri (cioè in luoghi o posizioni nelle quali possono essere soggetti a caduta)			D.Lgs. 81/08 Allegato VI § 1.7	
Descrizione				Riferimenti	
Mansione  Materiali Attrezzature Mezzi	Capo squadra (montaggio e smontaggio ponteggi) Ponteggiatore Autista autocarro Autogru Ponti su ruote a torre o trabattelli (smontati) Utensili ed attrezzature manuali Gru su carro o autocarro Autogru				

IMPRESA	GEN 03 - IMPRESA 03	Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 78 dB
Fase:	<b>IMPIANTIELETRICI</b>	
Attività:	[Z.1-Z.2] - Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	
Descrizione		Riferimenti
	Autocarro	

### 3) INTERFERENZE (All. XV § 2.1.2. e D.Lgs 81/08)

#### 3.1) CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Si/No	Azione	Descrizione
Si	Evidenza della consultazione:	Ai RLS delle rispettive imprese dovrà essere fornita copia del presente PSC contemporaneamente al loro ricevimento. Eventuali richieste di modifica/integrazione da parte del RLS dovranno avvenire prima dell'inizio dei lavori di pertinenza dell'impresa. Nel documento di accettazione da parte dell'Impresa del PSC dovrà esserci anche la sottoscrizione dell'RLS. Tale documento dovrà essere consegnato prima dell'inizio lavori.
Si	Riunione di coordinamento tra RLS:	
Si	Riunione di coordinamento tra RLS e CSE:	
Si	Altro (descrivere)	

#### 3.2) GESTIONE INTERFERENZE E MISURE DI COORDINAMENTO

PERIODO	IMPRESA 1	ATTIVITA 1	ZONA INTERESSATA	DISPOSIZIONE PER IMP 1	Rischi trasmessi da altre attività	IMPRESA-Attività-Zona
1 - 1	GEN 03 - IMPRESA 03	Scollegamento degli impianti esistenti	Z.1 - PALESTRA	Gli impianti elettrici dovranno essere scollegati prima di intraprendere demolizioni. Durante le lavorazioni di demolizione nei locali non ci dovrà essere personale non addetto all'intervento di demolizione.	RUMORE	<i>GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 03 - IMPRESA 03; GEN 04 - IMPRESA 04 - Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere [Z.1 - PALESTRA] GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 03 - IMPRESA 03; GEN 04 - IMPRESA 04 - Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli [Z.1 - PALESTRA, Z.2 - UFFICI] GEN 01 - IMPRESA 01 - Rimozione di controsoffitti e opere in ctg. [Z.1 - PALESTRA] GEN 01 - IMPRESA 01 - Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti [Z.1 - PALESTRA, Z.2 - UFFICI, Z.3 - SOTTOTETTO] GEN 01 - IMPRESA 01 - Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio [Z.2 - UFFICI, Z.3 - SOTTOTETTO] GEN 01 - IMPRESA 01 - Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti [Z.1 - PALESTRA, Z.2 - UFFICI, Z.3 - SOTTOTETTO] GEN 03 - IMPRESA 03 - Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro [Z.1 - PALESTRA, Z.2 - UFFICI, Z.3 - SOTTOTETTO]</i>
1 - 1	GEN 04 - IMPRESA 04	Posa pareti interne in cartongesso	Z.2 - UFFICI	Imprese diverse dovranno lavorare in spazi distinti. Prima di ciascuna lavorazione le maestranze dovranno accertarsi che non vi sia personale di altre ditte nel raggio di azione del proprio intervento. Nel caso in	RUMORE	

3) INTERFERENZE (All. XV § 2.1.2. e D.Lgs 81/08)

START - Studio Tecnico Associato  
via Jacopo Durandi, 2 - 10144 Torino

PERIODO	IMPRESA 1	ATTIVITA 1	ZONA INTERESSATA	DISPOSIZIONE PER IMP 1	Rischi trasmessi da altre attività	IMPRESA-Attività-Zona
3 - 3	GEN 01 - IMPRESA 01	Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola	Z.1 - PALESTRA	cui i lavori siano complementari tra loro si prescrive il preventivo accordo tra i datori di lavoro sulle lavorazioni da intraprendere e sulla relativa metodologia da adottare per ridurre i rischi relativi di ciascuna attività. L'uso della smerigliatrice sarà limitato a luoghi ove non vi è presenza di materiale combustibile o che sia stato adeguatamente protetto.	RUMORE	<i>GEN 03 - IMPRESA 03 - Inserimento fili [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI] GEN 03 - IMPRESA 03 - Installazione corpi illuminanti [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI]</i>
4 - 4	GEN 03 - IMPRESA 03	Scollegamento degli impianti esistenti	Z.2 - UFFICI	L'utilizzo di attrezzature rumorosa estende l'obbligo dell'uso di idonei otoprotettori a tutte le imprese presenti in cantiere.	RUMORE	<i>GEN 01 - IMPRESA 01 - Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI] GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 03 - IMPRESA 03; GEN 04 - IMPRESA 04 - Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere [Z.1 - PALESTRA] GEN 01 - IMPRESA 01 - Rimozione di controsoffitti e opere in ctg. [Z.1 - PALESTRA] GEN 01 - IMPRESA 01 - Rimozione di macerie [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI] GEN 01 - IMPRESA 01 - Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavolame, fogli di polietilene pesante [Z.2 - UFFICI] GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 03 - IMPRESA 03; GEN 04 - IMPRESA 04 - Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI]</i>
4 - 4	GEN 01 - IMPRESA 01	Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola	Z.1 - PALESTRA	L'utilizzo di attrezzature rumorosa estende l'obbligo dell'uso di idonei otoprotettori a tutte le imprese presenti in cantiere.	RUMORE	<i>GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 03 - IMPRESA 03; GEN 04 - IMPRESA 04 - Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere [Z.1 - PALESTRA] GEN 01 - IMPRESA 01 - Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI] GEN 01 - IMPRESA 01 - Rimozione di macerie [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI]</i>

3) INTERFERENZE (All. XV § 2.1.2.e D.Lgs 81/08)

START - Studio Tecnico Associato  
via Jacopo Durandi, 2 - 10144 Torino

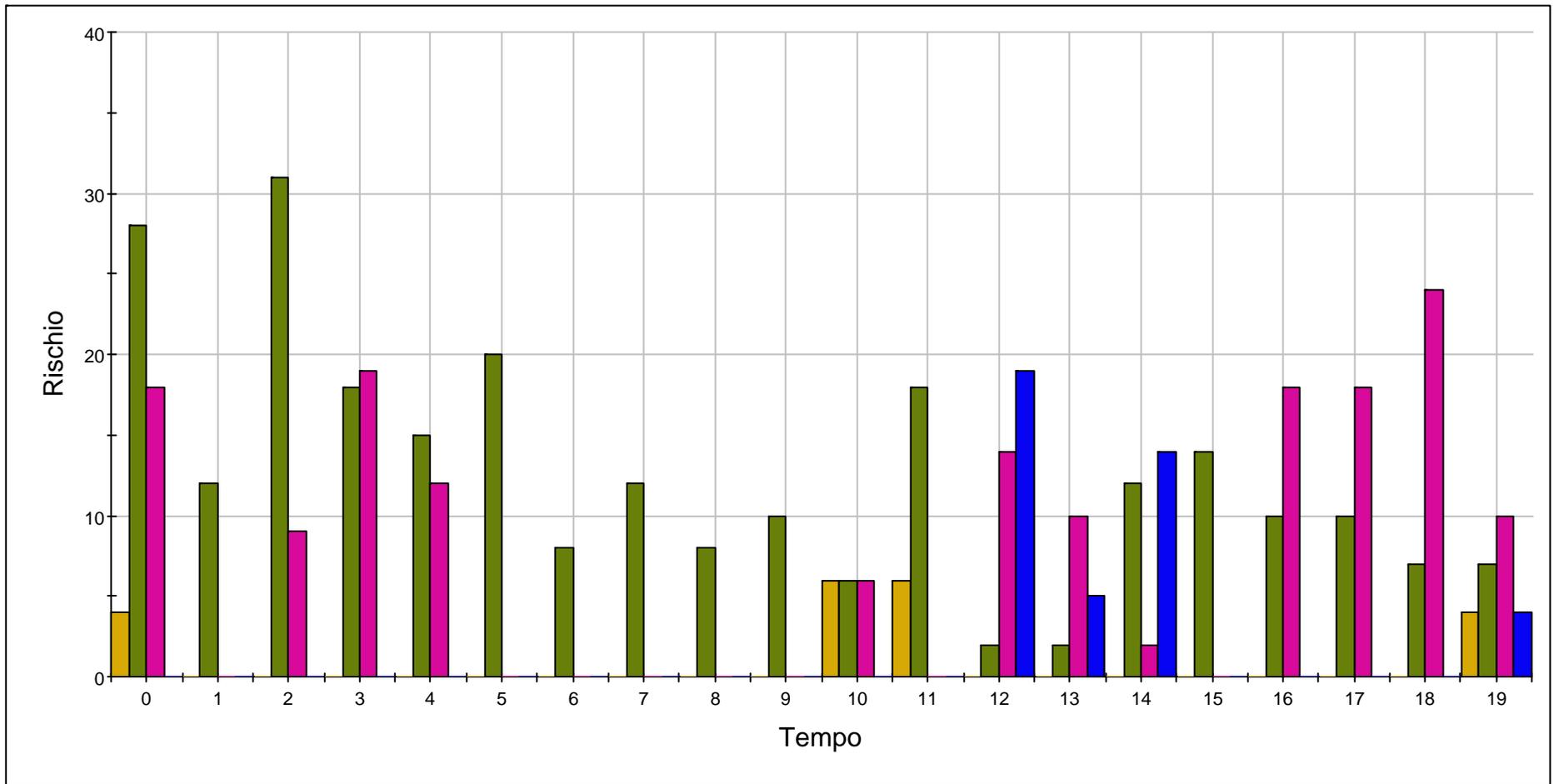
PERIODO	IMPRESA 1	ATTIVITA 1	ZONA INTERESSATA	DISPOSIZIONE PER IMP 1	Rischi trasmessi da altre attività	IMPRESA-Attività-Zona
13 - 13	GEN 01 - IMPRESA 01	Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti	Z.3 - SOTTOTETTO	Si prescrive la condivisione delle misure di emergenza per le imprese che si trovano a lavorare all'interno di uno spazio con un'unica via d'uscita	RUMORE	<i>GEN 01 - IMPRESA 01 - Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio [Z.2 - UFFICI;Z.3 - SOTTOTETTO] GEN 03 - IMPRESA 03 - Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI;Z.3 - SOTTOTETTO] GEN 03 - IMPRESA 03 - Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI;Z.3 - SOTTOTETTO] GEN 03 - IMPRESA 03 - Scollegamento degli impianti esistenti [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI;Z.3 - SOTTOTETTO]</i>
18 - 18	GEN 04 - IMPRESA 04	Posa pareti interne in cartongesso	Z.2 - UFFICI	Imprese diverse dovranno lavorare in spazi distinti. Prima di ciascuna lavorazione le maestranze dovranno accertarsi che non vi sia personale di altre ditte nel raggio di azione del proprio intervento. Nel caso in cui i lavori siano complementari tra loro si prescrive il preventivo accordo tra i datori di lavoro sulle lavorazioni da intraprendere e sulla relativa metodologia da adottare per ridurre i rischi relativi di ciascuna attività. L'uso della smerigliatrice sarà limitato a luoghi ove non vi è presenza di materiale combustibile o che sia stato adeguatamente protetto.	RUMORE	<i>GEN 01 - IMPRESA 01 - Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio [Z.2 - UFFICI;Z.3 - SOTTOTETTO] GEN 04 - IMPRESA 04 - Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI] GEN 04 - IMPRESA 04 - Tinteggiature interne manuali [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI] GEN 03 - IMPRESA 03 - Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI;Z.3 - SOTTOTETTO] GEN 03 - IMPRESA 03 - Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI;Z.3 - SOTTOTETTO]</i>
19 - 19	GEN 04 - IMPRESA 04	Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo	Z.2 - UFFICI	La presenza di polvere impone l'estensione di idonei DPI per tutte le imprese impegnate nella	RUMORE	<i>GEN 04 - IMPRESA 04 - Tinteggiature interne manuali [Z.1 - PALESTRA;Z.2 - UFFICI] GEN 01 - IMPRESA 01; GEN 02 - IMPRESA 02; GEN 04 - IMPRESA 04 - Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli [Z.1 - PALESTRA;Z.2</i>

3) INTERFERENZE (All. XV § 2.1.2.e D.Lgs 81/08)

START - Studio Tecnico Associato  
via Jacopo Durandi, 2 - 10144 Torino

PERIODO	IMPRESA 1	ATTIVITA 1	ZONA INTERESSATA	DISPOSIZIONE PER IMP 1	Rischi trasmessi da altre attività	IMPRESA-Attività-Zona
				medesima lavorazione. Si richiede un'adeguata aerazione e utilizzo di aspiratori elettrici per mantenere l'ambiente ed i limitrofi costantemente puliti		<ul style="list-style-type: none"> <li>- UFFICI]</li> <li>GEN 03 - IMPRESA 03 - Inserimento fili [Z. 1</li> <li>- PALESTRA;Z.2 - UFFICI]</li> <li>GEN 03 - IMPRESA 03 - Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto [Z. 1</li> <li>- PALESTRA;Z.2 - UFFICI;Z.3 - SOTTO TETTO]</li> </ul>

3) INTERFERENZE (All. XV § 2.1.2.e D.Lgs 81/08)



---

**Servizi****Servizi > Igienico-assistenziali**

La Committente mette a disposizione i servizi igienici presenti all'interno dell'area di intervento. L'impresa appaltatrice si dovrà occupare di mantenere tali servizi dovranno costantemente puliti ed efficienti per tutta la durata del cantiere e a renderli in perfetto stato di funzionamento al termine dei lavori.

Il servizio igienico è dotato di 1 lavandino.

**Impianti di cantiere**

Ciascuna altra impresa e/o lavoratore autonomo dovranno richiedere all'Appaltatore l'autorizzazione all'uso degli impianti attraverso specifico modulo scritto, da consegnare in copia anche al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

**Impianti di cantiere**

Ciascuna altra impresa e/o lavoratore autonomo dovranno richiedere all'Appaltatore l'autorizzazione all'uso degli impianti attraverso specifico modulo scritto, da consegnare in copia anche al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

---

**Impianti di cantiere > Elettrico**

Le maestranze dovranno utilizzare i quadri e sottoquadri dell'Impresa Appaltatrice previa autorizzazione della stessa.

---

## 5) MODALITÀ ORGANIZZATIVE *(All. XV § 2.1.2.g D.Lgs 81/08)*

Si/No	Azione	Descrizione
Si	Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti	Le Imprese sono tenute a prendere visione del PSC confermandone l'accettazione dei contenuti prescrittivi con la sua sottoscrizione da restituire prima dell'inizio dei lavori. Le imprese potranno fare richiesta di integrazione e/o modifica a parti del PSC che incidono sulle proprie attività lavorative prima dell'inizio dei lavori stessi. Non potranno essere accettate modalità diverse di gestione della sicurezza diverse da quelle già pattuite.
Si	Riunione di coordinamento	La prima riunione di coordinamento tra imprese viene fissata prima dell'inizio dei lavori tra le imprese interessate dall'intervento già individuate. Le successive riunioni di coordinamento sono fissate in base al cronoprogramma in concomitanza nelle date in cui si prevedono delle fasi critiche lavorative con interferenze tra imprese diverse.
Si	Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi	Le Imprese Appaltatrici confermano al Coordinatore di aver correttamente comunicato e trasmesso il PSC alle Imprese Subappaltatrici restituendo copia controfirmata dello stesso al Coordinatore prima dell'ingresso delle rispettive imprese esecutrici in cantiere. L'Impresa Appaltrice è tenuta ad aggiornare le imprese subappaltatrici sugli aspetti relativi alla sicurezza concordati con il Coordinatore. E' tenuta inoltre a verificare che la documentazione e le procedure dei subappaltatori siano coerenti con quanto previsto nel PSC invitando le imprese ad ottemperare e/o ad integrare la documentazione nel caso in cui vi fossero lacune o discrepanze. E' inoltre tenuta a segnalare eventuali aggiunte/modifiche lavorative che possano incidere ai fini del PSC con l'introduzione o la modifica di lavorazioni segnalandole al Corrdinatore per l'aggiornamento del PSC stesso.
Si	Altro (descrivere)	Eventuali modifiche o varianti comporteranno un aggiornamento del PSC e la relativa sottoscrizione da parte delle imprese interessate alle variazioni prima dell'inizio lavori.

## 6) GESTIONE EMERGENZE (All. XV § 2.1.2.h D.Lgs. 81/08)

### ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO

O.02 - La gestione delle emergenze dovrà essere assolta da ciascuna impresa autonomamente per i propri dipendenti secondo il proprio protocollo ed eventualmente per i propri rispettivi subaffidatari.

Nel caso vi siano lavoratori autonomi in cantiere, dovranno essere gestiti in caso di emergenza dall'impresa esecutrice principale.

*In ogni caso, in sede di prima riunione di Coordinamento le imprese dovranno segnalare procedure di emergenza specifiche che possano andare in contrasto con le quelle delle altre ditte.*

Squadra di emergenza e Primo Soccorso.

Ciascuna impresa, tenuto conto della natura della propria attività, sentito il proprio medico competente, ove questo sia previsto, dovrà prendere i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro e stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati.

Ciascuna impresa pertanto nominerà uno o più lavoratori designati alla squadra di gestione delle emergenze e del primo soccorso. Essa sarà composta da personale formato e informato a mezzo di corsi specifici e con corsi di aggiornamento periodici così come da normativa vigente.

Nel caso di lavorazioni particolarmente rischiose o particolari l'impresa è tenuta a dettagliare il proprio Piano di gestione delle emergenze.

È fatto obbligo di comunicare al coordinatore gli accadimenti di infortuni, anche lievi, di incidenti e di situazioni di pericolo verificatesi durante i lavori anche se non hanno dato luogo a conseguenze.

Le caratteristiche minime delle attrezzature del primo soccorso, i requisiti del personale addetto e la formazione minima obbligatoria sono definiti ed individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio (D.lgs 81/08, art. 45, comma 2).

Inoltre, il datore di lavoro provvede periodicamente ad informare ed aggiornare i propri dipendenti sui:

- a) rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività dell'impresa in generale;
- b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di primo soccorso e lotta antincendio;
- d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente. (D.lgs 81/08, art.36 e art 37: Informazione e formazione dei lavoratori).

### 6.1) ATTIVAZIONE EMERGENZE E TELEFONI UTILI

C.09 - In situazioni di emergenza (incendio-infortunio) l'operaio dovrà chiamare l'addetto all'emergenza. Solo in caso di assenza dell'addetto all'emergenza l'operaio potrà attivare la procedura sottoelencata.

MODALITA' DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO	MODALITA' DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA
---	---

<p>In caso di richiesta di intervento dei vigili del fuoco, il responsabile dell'emergenza deve comunicare al 115 i seguenti dati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nome dell'impresa del cantiere richiedente</li> <li>2. Indirizzo preciso del cantiere</li> <li>3. Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del cantiere</li> <li>4. Telefono del cantiere richiedente</li> <li>5. Tipo di incendio (piccolo, medio, grande)</li> <li>6. Presenza di persone in pericolo (si - no - dubbio)</li> <li>7. Locale o zona interessata all'incendio</li> <li>8. Materiale che brucia</li> <li>9. Nome di chi sta chiamando</li> <li>10. Farsi dire il nome di chi risponde</li> <li>11. Annotare l'ora esatta della chiamata</li> <li>12. Predisporre tutto l'occorrente per l'ingresso dei mezzi di soccorso in cantiere</li> </ol>	<p>In caso di richiesta di intervento, il responsabile dell'emergenza deve comunicare al 118 i seguenti dati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nome dell'impresa del cantiere richiedente</li> <li>2. Indirizzo preciso del cantiere</li> <li>3. Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del cantiere</li> <li>4. Telefono del cantiere richiedente</li> <li>5. Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ...)</li> <li>6. Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)</li> <li>7. Nome di chi sta chiamando</li> <li>8. Farsi dire il nome di chi risponde</li> <li>9. Annotare l'ora esatta della chiamata</li> <li>10. Predisporre tutto l'occorrente per l'ingresso dei mezzi di soccorso in cantiere</li> </ol>
--	---

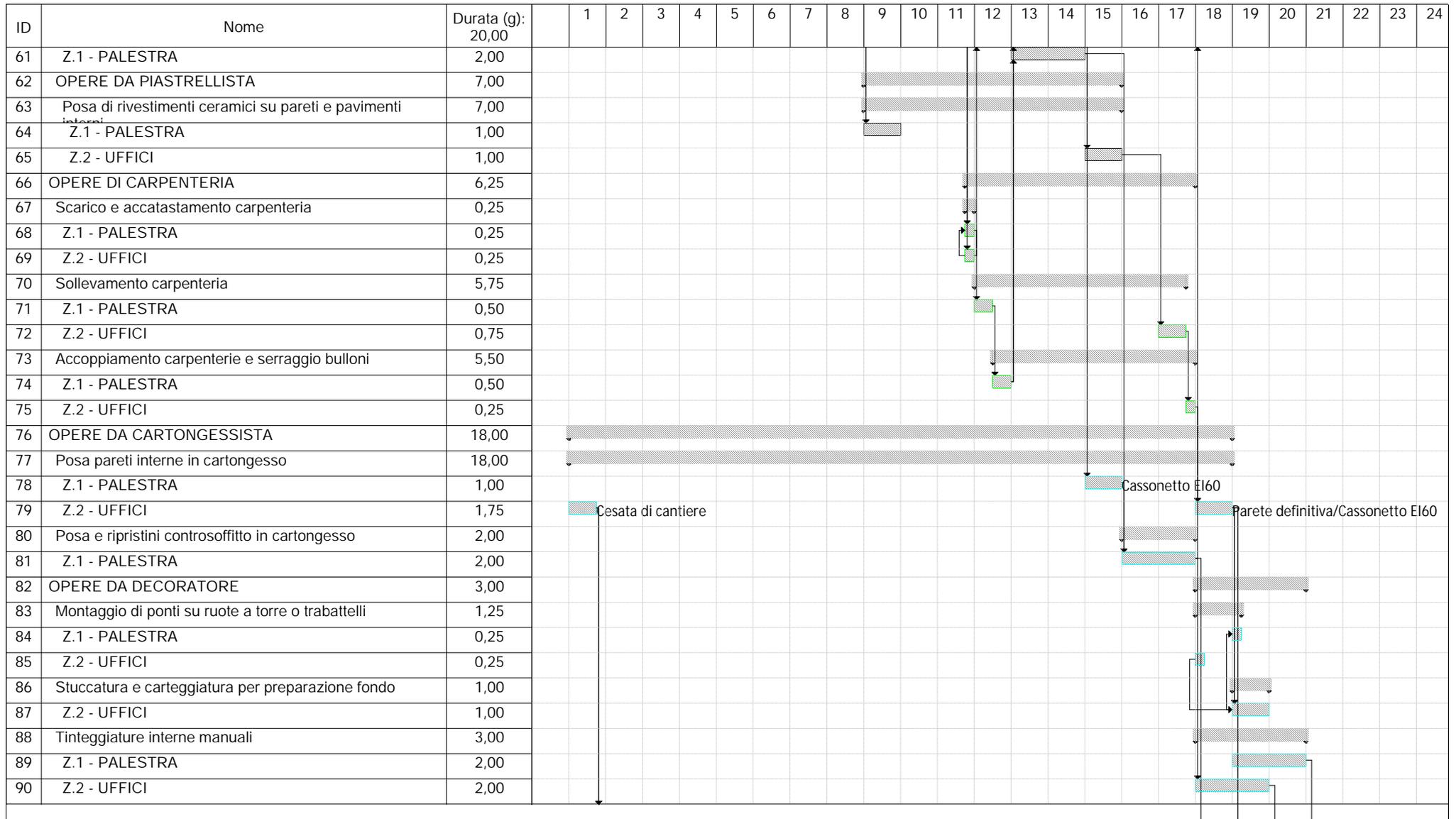
Nel seguito si riproduce il cartello con i telefoni utili per l'attivazione dell'emergenze.

Evento	Chi chiamare	N telefonico
EMERGENZE	<b>Numero Unico Emergenza</b>	<b>112</b>
Emergenza incendio	VIGILI DEL FUOCO	115
Emergenza sanitaria	PRONTO SOCCORSO	118
	GUARDIA MEDICA	...
Forze dell'ordine	CARABINIERI	112
	POLIZIA DI STATO	113
	POLIZIA MUNICIPALE DI ...	...
Guasti impiantistici	ACQUA - Segnalazione guasti	SMAT Torino 800.060.060
	ELETTRICITA' - Segnalazione guasti	Enel Distribuzione 803.500
	GAS - Segnalazione guasti	2I rete Gas S.p.A. 800.901.313
Altri numeri	Chiamate urgenti	197
	ASL territoriale ASL TO4	+39 011 917 6666
	Ispettorato del lavoro	1
	Ospedale di	
	Ufficio tecnico del comune di ...	...
	Committente	+39 011 9249375
	Responsabile dei lavori Geom. Giuseppe Grosso	
	Progettista Ing. Nicola Mordà	+39 349 473 8065
	Coordinatore in fase di progetto Ing. Nicola Mordà	+39 349 473 8065
	Responsabile di cantiere	...
	Capo cantiere	...
	Responsabile del servizio di prevenzione	...
	Direttore dei lavori Ing. Nicola Mordà	+39 349 473 8065
	Coordinatore in fase di esecuzione Ing. Nicola Mordà	+39 349 473 8065

**7) CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI** *(All. XV § 2.1.2..i - § 2.3.1 D.Lgs 81/08)*

ID	Nome	Durata (g): 20,00	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1	Fasi di lavoro	20,00	[Barra grigia]																							
2	ALLESTIMENTO CANTIERE	20,00	[Barra grigia]																							
3	Realizzazione di recinzione di cantiere con pannelli in metallo e pannelli in cemento perimetrali	0,25	[Barra grigia]																							
4	Z.0 - AREA ESTERNA	0,25	[Barra grigia]																							
5	Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere	10,00	[Barra grigia]																							
6	Z.1 - PALESTRA	10,00	[Barra grigia]																							
7	Realizzazione balconcini di carico	0,75	[Barra grigia]																							
8	Z.0 - AREA ESTERNA	0,75	[Barra grigia]																							
9	Rimozione balconcini di carico	1,00	[Barra grigia]																							
10	Z.0 - AREA ESTERNA	1,00	[Barra grigia]																							
11	Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)	1,00	[Barra grigia]																							
12	Z.0 - AREA ESTERNA	1,00	[Barra grigia]																							
13	OPERE EDILI	20,00	[Barra grigia]																							
14	DEMOLIZIONI-RIMOZIONI	18,00	[Barra grigia]																							
15	Rischi comuni per questa fase	18,00	[Barra grigia]																							
16	Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	3,25	[Barra grigia]																							
17	Z.1 - PALESTRA	0,25	[Barra grigia]																							
18	Z.2 - UFFICI	0,25	[Barra grigia]																							
19	Scollegamento degli impianti esistenti	12,00	[Barra grigia]																							
20	Z.1 - PALESTRA	0,38	[Barra grigia]																							
21	Z.2 - UFFICI	0,50	[Barra grigia]																							
22	Z.3 - SOTTOTETTO	0,25	[Barra grigia]																							
23	Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavole e fogli di polietilene pesante	0,50	[Barra grigia]																							
24	Z.2 - UFFICI	0,50	[Barra grigia]																							
25	Rimozione di controsoffitti e opere in ctg;	2,00	[Barra grigia]																							
26	Z.1 - PALESTRA	2,00	[Barra grigia]																							
27	Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di	0,25	[Barra grigia]																							
28	Z.1 - PALESTRA	0,25	[Barra grigia]																							
29	Z.2 - UFFICI	0,25	[Barra grigia]																							
30	Rimozione di impianti (precedentemente scollegati),	12,75	[Barra grigia]																							

ID	Nome	Durata (g): 20,00	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
31	Z.1 - PALESTRA	1,88																								
32	Z.2 - UFFICI	1,00																								
33	Z.3 - SOTTOTETTO	0,50																								
34	Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impianto di scarico	1,63																								
35	Z.1 - PALESTRA	0,75																								
36	Z.2 - UFFICI	0,50																								
37	Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture	1,38																								
38	Z.1 - PALESTRA	0,50																								
39	Z.2 - UFFICI	0,50																								
40	Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di finitura	18,00																								
41	Z.2 - UFFICI	2,00																								
42	Z.3 - SOTTOTETTO	1,00																								
43	Rimozione di macerie	2,13																								
44	Z.1 - PALESTRA	2,13																								
45	Z.2 - UFFICI	1,00																								
46	Allestimento e posa dell'armatura	9,50																								
47	Z.1 - PALESTRA	0,75																								
48	Z.2 - UFFICI	0,50																								
49	Z.3 - SOTTOTETTO	0,75																								
50	Collocazione e rimozione delle cassetture in legno o pannelli in multistrato anche preaccoppiati	15,00																								
51	Z.1 - PALESTRA	1,75																								
52	Z.2 - UFFICI	0,13																								
53	Z.3 - SOTTOTETTO	1,75																								
54	Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo allargato e simili per caldaie isolanti, penderie, ecc.	9,25																								
55	Z.1 - PALESTRA	1,25																								
56	Z.2 - UFFICI	1,25																								
57	Z.3 - SOTTOTETTO	0,25																								
58	Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite all'interno	1,00																								
59	Z.1 - PALESTRA	1,00																								
60	Intonaci armati	2,00																								



ID	Nome	Durata (g): 20,00	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
91	Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	1,25																								
92	Z.1 - PALESTRA	0,25																								
93	Z.2 - UFFICI	0,25																								
94	IMPIANTI ELETTRICI	18,75																								
95	Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio	0,25																								
96	Z.1 - PALESTRA	0,25																								
97	Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta e estero muro	17,25																								
98	Z.1 - PALESTRA	1,00																								
99	Z.2 - UFFICI	2,25																								
100	Z.3 - SOTTOTETTO	0,25																								
101	Inserimento fili	18,25																								
102	Z.1 - PALESTRA	1,00																								
103	Z.2 - UFFICI	1,25																								
104	Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto	6,75																								
105	Z.1 - PALESTRA	1,00																								
106	Z.2 - UFFICI	1,50																								
107	Z.3 - SOTTOTETTO	0,25																								
108	Installazione corpi illuminanti	16,25																								
109	Z.1 - PALESTRA	1,50																								
110	Z.2 - UFFICI	0,25																								
111	Collaudo impianto elettrico	2,25																								
112	Z.1 - PALESTRA	0,50																								
113	Z.2 - UFFICI	0,25																								
114	Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	2,25																								
115	Z.1 - PALESTRA	0,25																								
116	Z.2 - UFFICI	0,25																								

ID	Zona + Rumore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1	Z.0 - AREA ESTERNA	77																			77				
2	Z.1 - PALESTRA	78		84			86		74	75	84			89	89	75	67	64	78	89	89				
3	Z.2 - UFFICI	85		84	81									86	78	75			91	90	78				
4	Z.3 - SOTTOTETTO													85	85	86					84				

## 8) ELEMENTI DEL CANTIERE FASI E ATTIVITÀ LAVORATIVE SUDDIVISE PER IMPRESA

### IMPRESA:

#### IMPRESA01

#### Per la realizzazione di:

01) IMPRESA 1

Attività: Accantieramento e opere edili

#### Elementi del cantiere

C.03	Rischi dall'esterno	pag.	14
C.06	Recinzione	pag.	16
C.07	Accessi	pag.	16
C.08	Segnaletica	pag.	16
C.09	Telefoni utili	pag.	114
C.11	Viabilità di cantiere	pag.	16
C.12	Impianti di cantiere		
C.12.01	Elettrico	pag.	16
C.12.02	Idrico	pag.	17
C.02	Posti fissi di lavoro	pag.	17
C.13	Rifiuti		
C.14	Documentazione	pag.	17
C.18	Rischio caduta dall'alto di persone	pag.	21
C.19	Rischio caduta dall'alto di materiali	pag.	21
C.20	Rischio investimento da veicoli	pag.	24
C.21	Rischio elettrocuzione	pag.	25
C.22	Rischio rumore	pag.	31
C.23	Rischio uso sostanze chimiche	pag.	42
C.24	Estese demolizioni	pag.	42
C.25	Rischio incendio	pag.	42
C.31	Rischio esplosione	pag.	42
C.27	Movimentazione carichi	pag.	42
C.28	Sospensione lavori	pag.	43

#### Analisi fasi di lavoro

<b>ALLESTIMENTO CANTIERE</b>	pag.	45
Realizzazione di recinzione di cantiere con pannelli in maglia metallica su corpi morti in cemento posati sul terreno	pag.	45
Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere	pag.	45
Realizzazione balconcini di carico	pag.	47
Rimozione balconcini di carico	pag.	49
Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)	pag.	50
<b>OPERE EDILI</b>		
<b>DEMOLIZIONI-RIMOZIONI</b>	pag.	51
Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	pag.	51
Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavolame, fogli di polietilene pesante	pag.	58
Rimozione di controsoffitti e opere in ctg;	pag.	59
Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai	pag.	60
Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti	pag.	62
Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola	pag.	64
Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture	pag.	66
Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio	pag.	68
Rimozione di macerie	pag.	69

6.1) ATTIVAZIONE EMERGENZE E TELEFONI UTILI

START - Studio Tecnico As:  
via Jacopo Durandi, 2 - 10'

Allestimento e posa dell'armatura	pag.	71
Collocazione e rimozione delle cassature in legno o pannelli in multistrato, anche presagomate	pag.	72
Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo alleggerito o simili per caldane isolanti, pendenze, ecc.	pag.	75
Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno	pag.	76
Intonaci armati	pag.	77
OPERE DA PIASTRELLISTA	pag.	79
Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni	pag.	79
<b>OPERE DA DECORATORE</b>	pag.	90
Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	pag.	95

## **IMPRESA:**

### **IMPRESA02**

#### **Per la realizzazione di:**

02) IMPRESA 2

Attività: Opere di carpenteria metallica

#### **Elementi del cantiere**

C.13	Rifiuti		
C.14	Documentazione	pag.	17
C.18	Rischio caduta dall'alto di persone	pag.	21
C.19	Rischio caduta dall'alto di materiali	pag.	21
C.20	Rischio investimento da veicoli	pag.	24
C.23	Rischio uso sostanze chimiche	pag.	42
C.25	Rischio incendio	pag.	42
C.31	Rischio esplosione	pag.	42
C.27	Movimentazione carichi	pag.	42
C.28	Sospensione lavori	pag.	43

#### **Analisi fasi di lavoro**

<b>ALLESTIMENTO CANTIERE</b>	pag.	45
Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere	pag.	45
<b>OPERE EDILI</b>		
DEMOLIZIONI-RIMOZIONI	pag.	51
Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	pag.	51
<b>OPERE DI CARPENTERIA</b>	pag.	82
Scarico e accatastamento carpenteria	pag.	82
Sollevamento carpenteria	pag.	83
Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni	pag.	84
<b>OPERE DA DECORATORE</b>	pag.	90
Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	pag.	95

## **IMPRESA:**

### **IMPRESA03**

#### **Per la realizzazione di:**

03) IMPRESA 3

Attività: Impianto elettrico dell'opera e del cantiere

#### **Elementi del cantiere**

C.03	Rischi dall'esterno	pag.	14
C.13	Rifiuti		
C.14	Documentazione	pag.	17

C.18	Rischio caduta dall'alto di persone	pag.	21
C.19	Rischio caduta dall'alto di materiali	pag.	21
C.20	Rischio investimento da veicoli	pag.	24
C.23	Rischio uso sostanze chimiche	pag.	42
C.25	Rischio incendio	pag.	42
C.31	Rischio esplosione	pag.	42
C.27	Movimentazione carichi	pag.	42
C.28	Sospensione lavori	pag.	43

## Analisi fasi di lavoro

<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>		pag.	45
Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere		pag.	45
<b>OPERE EDILI</b>			
<b>DEMOLIZIONI-RIMOZIONI</b>		pag.	51
Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli		pag.	51
Scollamento degli impianti esistenti		pag.	53
<b>IMPIANTIELETRICI</b>		pag.	97
Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio		pag.	97
Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro		pag.	99
Inserimento fili		pag.	100
Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto		pag.	101
Installazione corpi illuminanti		pag.	103
Collaudo impianto elettrico		pag.	104
Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli		pag.	104

## IMPRESA:

### IMPRESA04

#### Per la realizzazione di:

04) IMPRESA 4

Attività: Opere da Decoratore/Cartongessista

## Elementi del cantiere

C.13	Rifiuti		
C.14	Documentazione	pag.	17
C.18	Rischio caduta dall'alto di persone	pag.	21
C.19	Rischio caduta dall'alto di materiali	pag.	21
C.20	Rischio investimento da veicoli	pag.	24
C.23	Rischio uso sostanze chimiche	pag.	42
C.25	Rischio incendio	pag.	42
C.31	Rischio esplosione	pag.	42
C.27	Movimentazione carichi	pag.	42
C.28	Sospensione lavori	pag.	43

## Analisi fasi di lavoro

<b>ALLESTIMENTOCANTIERE</b>		pag.	45
Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere		pag.	45
<b>OPERE EDILI</b>			
<b>DEMOLIZIONI-RIMOZIONI</b>		pag.	51
Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli		pag.	51
<b>OPERE DA CARTONGESSISTA</b>		pag.	86
Posa pareti interne in cartongesso		pag.	86
Posa e ripristini controsoffitto in cartongesso		pag.	88
<b>OPERE DA DECORATORE</b>		pag.	90
Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli		pag.	90
Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo		pag.	91
Tinteggiature interne manuali		pag.	94
Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli		pag.	95

6.1) ATTIVAZIONE EMERGENZE E TELEFONI UTILI

START - Studio Tecnico As:  
via Jacopo Durandi, 2 - 10

## 9) ALLEGATI

NUMERO	DOCUMENTO
B-007-PST-DE -PSC-ALL01	Planimetria generale d'intervento
B-007-PST-DE -PSC-ALL02	Area di cantiere. Pianta Z.01
B-007-PST-DE -PSC-ALL03	Area di cantiere. Pianta Z.02
B-007-PST-DE -PSC-ALL04	Area di cantiere. Pianta Z.03

# INDICE GENERALE

1) IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E DEI SOGGETTI (All. XV § 2.1.2.a - § 2.1.2.b D.Lgs 81/08)	pag.	7
1.1) DATI GENERALI	pag.	7
1.2) CARATTERISTICHE DELL'OPERA	pag.	7
1.3) IMPRESE	pag.	8
1.4) GRUPPI OPERATIVI RICHIESTI	pag.	8
2) INDIVIDUAZIONE ED ANALISI DEI RISCHI (All. XV § 2.1.2.c D.Lgs. 81/08)	pag.	10
2.1) AREA DI CANTIERE (All. XV § 2.1.2.d.1 - § 2.2.1 D.Lgs 81/08)	pag.	10
2.1.1) CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	pag.	10
2.1.2) LAYOUT DEL CANTIERE	pag.	12
2.1.3) ZONE	pag.	12
2.1.4) RISCHI PROVENIENTI DALL'AMBIENTE ESTERNO	pag.	14
2.1.5) RISCHI CAUSATI ALL'AMBIENTE ESTERNO	pag.	15
2.1.6) CONDIZIONI CLIMATICHE SPECIALI	pag.	15
2.2) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (All. XV § 2.1.2.d.2 - § 2.2.2 D.Lgs 81/08)	pag.	16
2.2.1) RECINZIONE DI CANTIERE	pag.	16
2.2.2) ACCESSI AL CANTIERE	pag.	16
2.2.3) SEGNALETICA E CARTELLONISTICA DI CANTIERE	pag.	16
2.2.4) SERVIZI	pag.	16
2.2.4.1) Servizi sanitari e di primo soccorso	pag.	16
2.2.5) VIABILITÀ PRINCIPALE DI CANTIERE	pag.	16
2.2.6) IMPIANTI	pag.	16
2.2.6.1) Reti principali di elettricità	pag.	16
2.2.6.2) Reti principali idriche	pag.	17
2.2.7) POSTI FISSI DI LAVORO	pag.	17
2.2.8) DOCUMENTI DA CONSERVARE IN CANTIERE - PIANI E PROGETTI	pag.	17
2.3) ANALISI DELLE LAVORAZIONI (All. XV § 2.1.2.d.3 - § 2.2.3 D.Lgs 81/08)	pag.	21
2.3.1) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI SEPPELLIMENTO NEGLI SCAVI	pag.	21
2.3.2) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI ANNEGAMENTO	pag.	21
2.3.3) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DI PERSONE	pag.	21
2.3.4) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALI	pag.	21
2.3.5) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI IN TRANSITO	pag.	24
2.3.6) MISURE CONTRO IL RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	pag.	25
2.3.7) VALUTAZIONE E MISURE CONTRO IL RUMORE	pag.	31
2.3.8) MISURE CONTRO IL RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	pag.	42
2.3.9) MISURE DA ADOTTARE NEL CASO DI ESTESE DEMOLIZIONI	pag.	42
2.3.10) MISURE CONTRO I POSSIBILI RISCHI DI INCENDIO	pag.	42
2.3.11) MISURE CONTRO I POSSIBILI RISCHI DI ESPLOSIONE	pag.	42
2.3.12) MISURE CONTRO GLI SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	pag.	42
2.3.13) DISPOSIZIONI PER LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	pag.	42
2.3.14) DISPOSIZIONI PER LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DURANTE LE SOSPENSIONI DEI LAVORI	pag.	43
2.3.15) DISPOSIZIONI PER LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE E CONTROLLO DA ATTUARE ALLA RIPRESA DEI LAVORI	pag.	43
2.3.16) FASI DI LAVORO	pag.	44
3) INTERFERENZE (All. XV § 2.1.2.e D.Lgs 81/08)	pag.	107
3.1) CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	pag.	107
3.2) GESTIONE INTERFERENZE E MISURE DI COORDINAMENTO	pag.	107
3.3) PERIODI DI MAGGIOR RISCHIO	pag.	111
4) USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE (All. XV § 2.1.2.f D.Lgs 81/08)	pag.	112
5) MODALITÀ ORGANIZZATIVE (All. XV § 2.1.2.g D.Lgs 81/08)	pag.	113
6) GESTIONE EMERGENZE (All. XV § 2.1.2.h D.Lgs. 81/08)	pag.	114
6.1) ATTIVAZIONE EMERGENZE E TELEFONI UTILI	pag.	114
7) CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI (All. XV § 2.1.2.i - § 2.3.1 D.Lgs 81/08)	pag.	117
8) ELEMENTI DEL CANTIERE FASI E ATTIVITÀ LAVORATIVE SUDDIVISI PER IMPRESA	pag.	123
9) ALLEGATI	pag.	126

## Indice ANALISI DELLE LAVORAZIONI

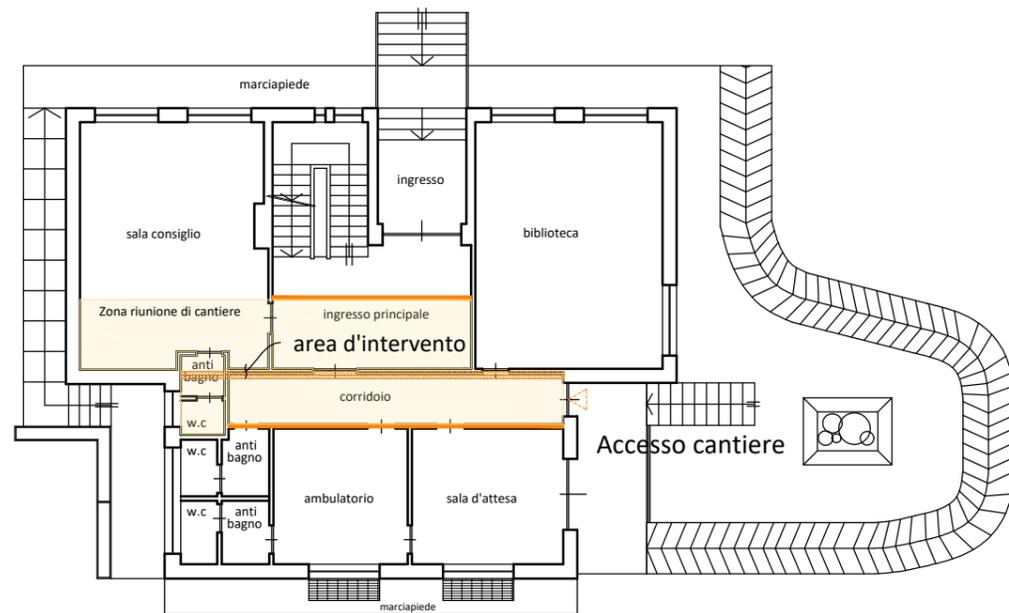
<b>ALLESTIMENTO CANTIERE</b>	pag.	45
Realizzazione di recinzione di cantiere con pannelli in maglia metallica su corpi morti in cemento posati sul terreno	pag.	45
Realizzazione stoccaggi di materiali in cantiere	pag.	45
Realizzazione balconcini di carico	pag.	47
Rimozione balconcini di carico	pag.	49

9) ALLEGATI

START - Studio Tecnico As:  
via Jacopo Durandi, 2 - 10'

INDICE

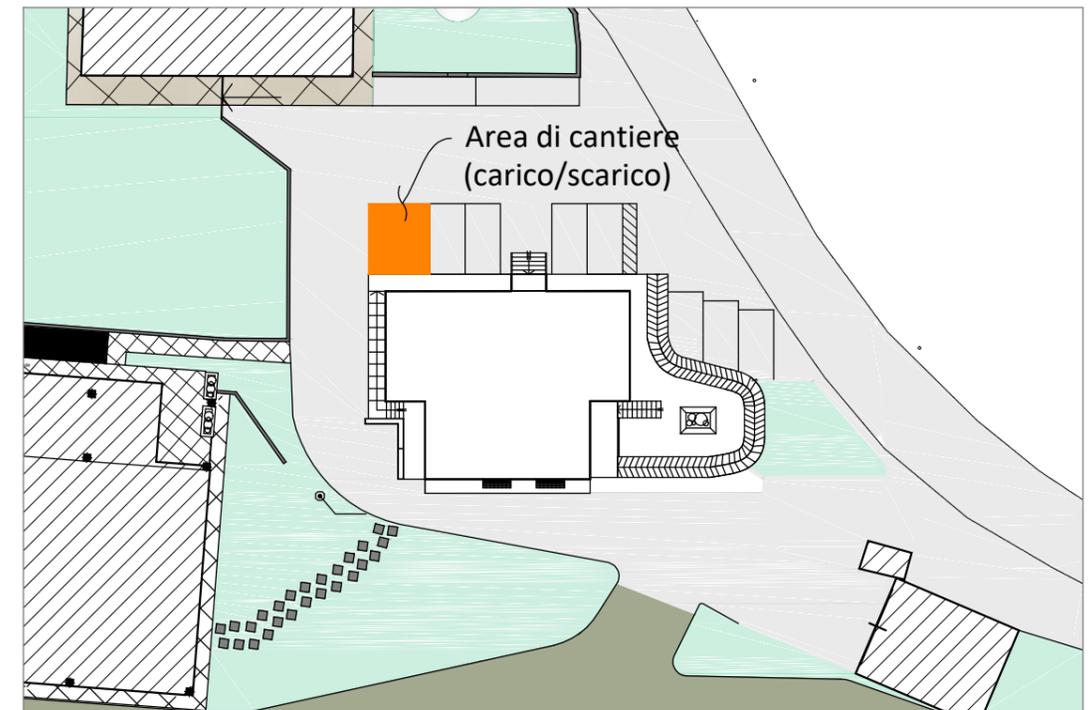
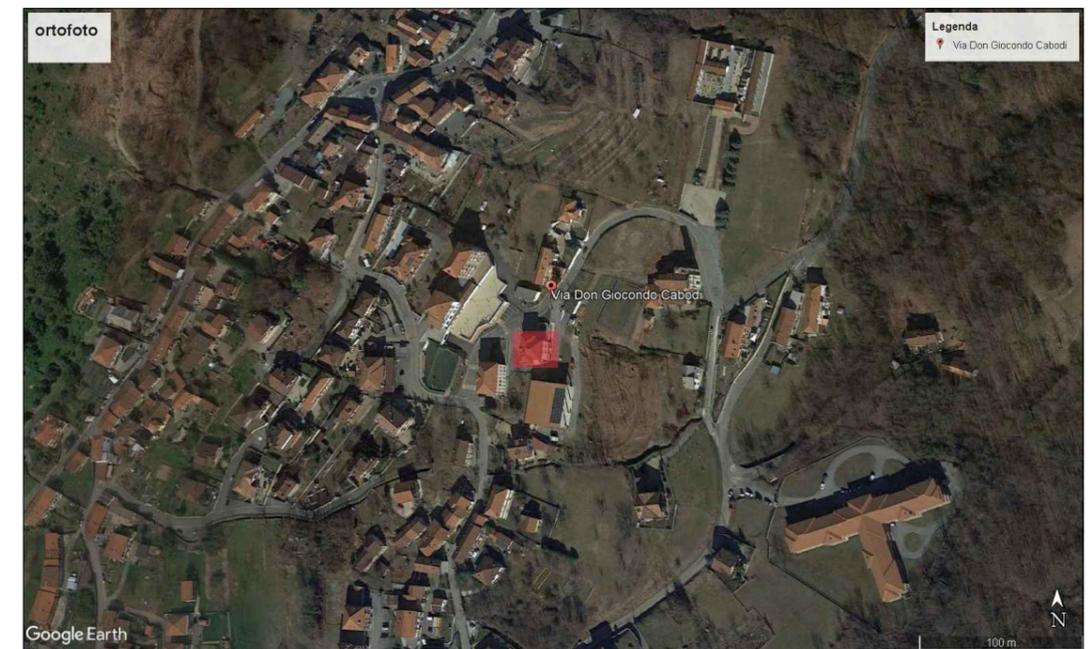
Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)	pag.	50
<b>OPERE EDILI</b>		
<b>DEMOLIZIONI-RIMOZIONI</b>	pag.	51
Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	pag.	51
Scollegamento degli impianti esistenti	pag.	53
Protezione scale e pavimenti interni con impiego di tavolame, fogli di polietilene pesante	pag.	58
Rimozione di controsoffitti e opere in ctg;	pag.	59
Esecuzione e rimozione delle puntellazioni di porzioni di fabbricato e di solai	pag.	60
Rimozione di impianti (precedentemente scollegati), serramenti	pag.	62
Demolizione in breccia; scarico su automezzo con impiego di carriola	pag.	64
Tagli di porzioni di pavimenti e relativo sottofondo per adeguamento strutture	pag.	66
Rimozione e posa in opera di serramenti interni, opere di facchinaggio	pag.	68
Rimozione di macerie	pag.	69
Allestimento e posa dell'armatura	pag.	71
Collocazione e rimozione delle cassature in legno o pannelli in multistrato, anche presagomate	pag.	72
Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo alleggerito o simili per caldaie isolanti, pendenze, ecc.	pag.	75
Posa in opera dell'isolante termico sui vuoti delle pignatte demolite, all'interno	pag.	76
Intonaci armati	pag.	77
<b>OPERE DA PIASTRELLISTA</b>	pag.	79
Posa di rivestimenti ceramici su pareti e pavimenti interni	pag.	79
<b>OPERE DI CARPENTERIA</b>	pag.	82
Scarico e accatastamento carpenteria	pag.	82
Sollevamento carpenteria	pag.	83
Accoppiamento carpenterie e serraggio bulloni	pag.	84
<b>OPERE DA CARTONGESSISTA</b>	pag.	86
Posa pareti interne in cartongesso	pag.	86
Posa e ripristini controsoffitto in cartongesso	pag.	88
<b>OPERE DA DECORATORE</b>	pag.	90
Montaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	pag.	90
Stuccatura e carteggiatura per preparazione fondo	pag.	91
Tinteggiature interne manuali	pag.	94
Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	pag.	95
<b>IMPIANTI ELETTRICI</b>	pag.	97
Scarico del materiale dai mezzi e stoccaggio	pag.	97
Posa in opera della canalizzazione, tagli e fissaggio con malta o esterno muro	pag.	99
Inserimento fili	pag.	100
Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto	pag.	101
Installazione corpi illuminanti	pag.	103
Collaudo impianto elettrico	pag.	104
Smontaggio di ponti su ruote a torre o trabattelli	pag.	104



pianta piano rialzato  
(Z.02) ZONA UFFICI

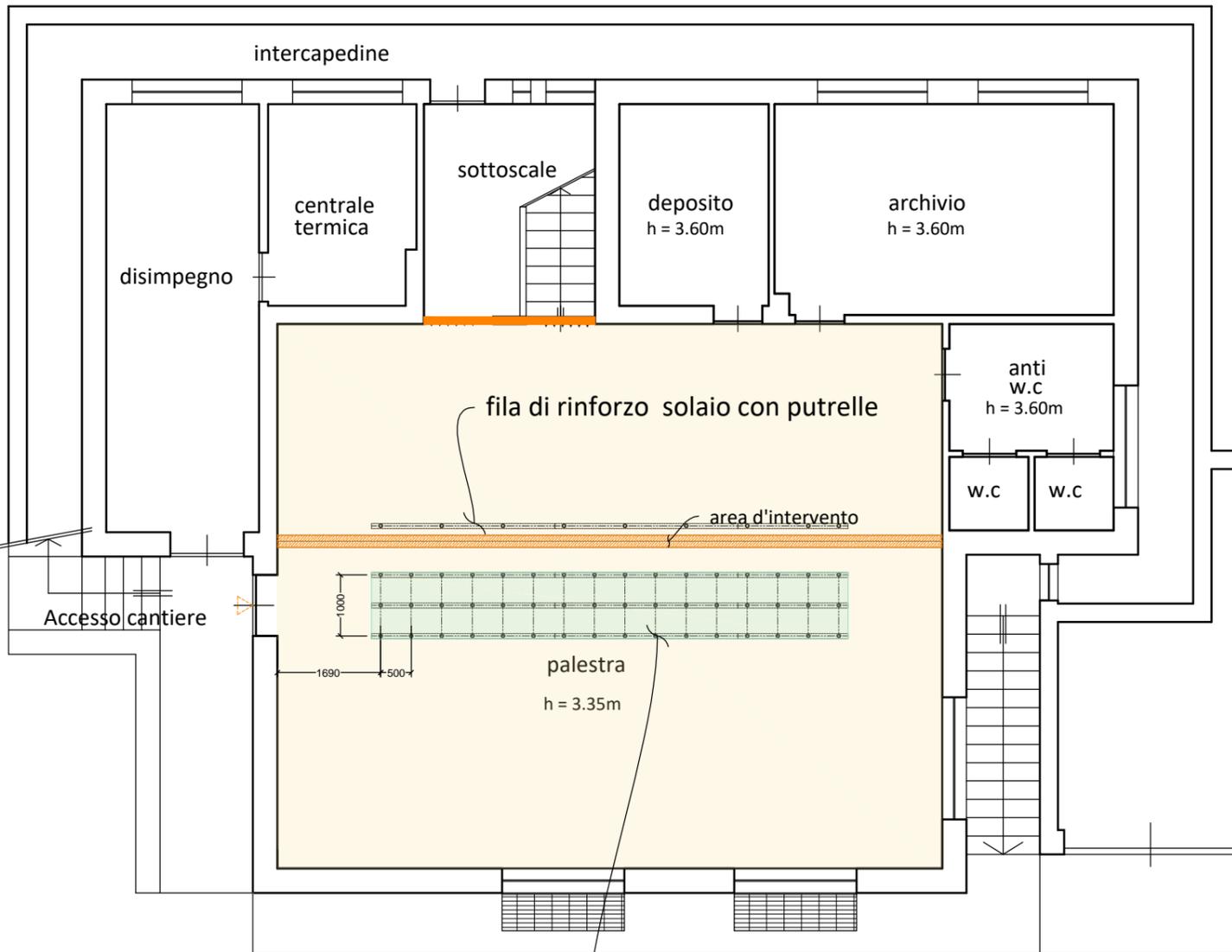


pianta piano interrato  
(Z.01) ZONA PALESTRA



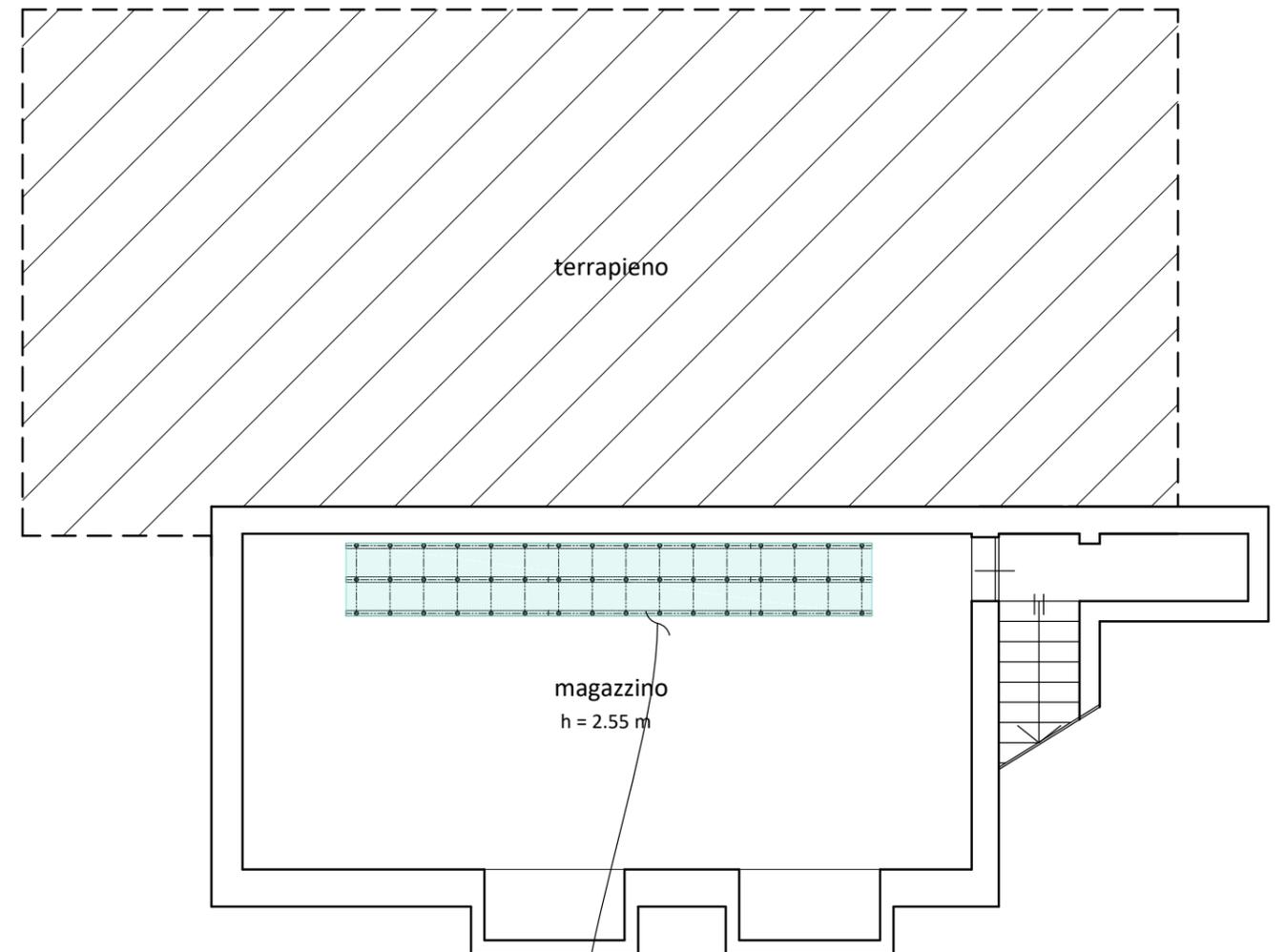
Le Aree interessate dagli interventi dovranno essere recintate con pannelli a chiusura fino al soffitto per evitare il passaggio di polveri e per limitare il rumore generato dalle lavorazioni. La porta di accesso del cantiere dovrà rimanere chiusa durante le lavorazioni per evitare interferenze di esterni. Le uscite di sicurezza del cantiere dell'edificio dovranno rimanere libere e sgombre durante tutta la durata del cantiere.

<b>Localizzazione:</b>	<b>REGIONE PIEMONTE EDIFICIO COMUNALE, Via Don Giocondo Cabodi, 4, 10070 Varisella TO</b>	<b>Oggetto:</b>	<b>ELABORATI GRAFICI</b>						
<b>Committente:</b>	<b>Comune di Varisella</b>	<b>Nome della tavola:</b>	<b>AREA DI CANTIERE - localizzazione</b>						
<b>Progetto:</b>	<b>Progetto di fattibilità tecnico-economica: Intervento locale di rinforzo statico di N2 solai dell'edificio municipale ed opere connesse</b>	<b>CSP:</b>	<b>Studio Tecnico Associato Start - Ing. Nicola Mordà</b>						
		<b>Codice tavola:</b>		B	007	Pst	DE	PSC-ALL1	V1



pianta piano interrato (Z.01) ZONA PALESTRA

trippla fila di rinforzo solaio con puntellamento passo 50 cm



pianta piano interrato 2 (Z.01b) ZONA sotto PALESTRA

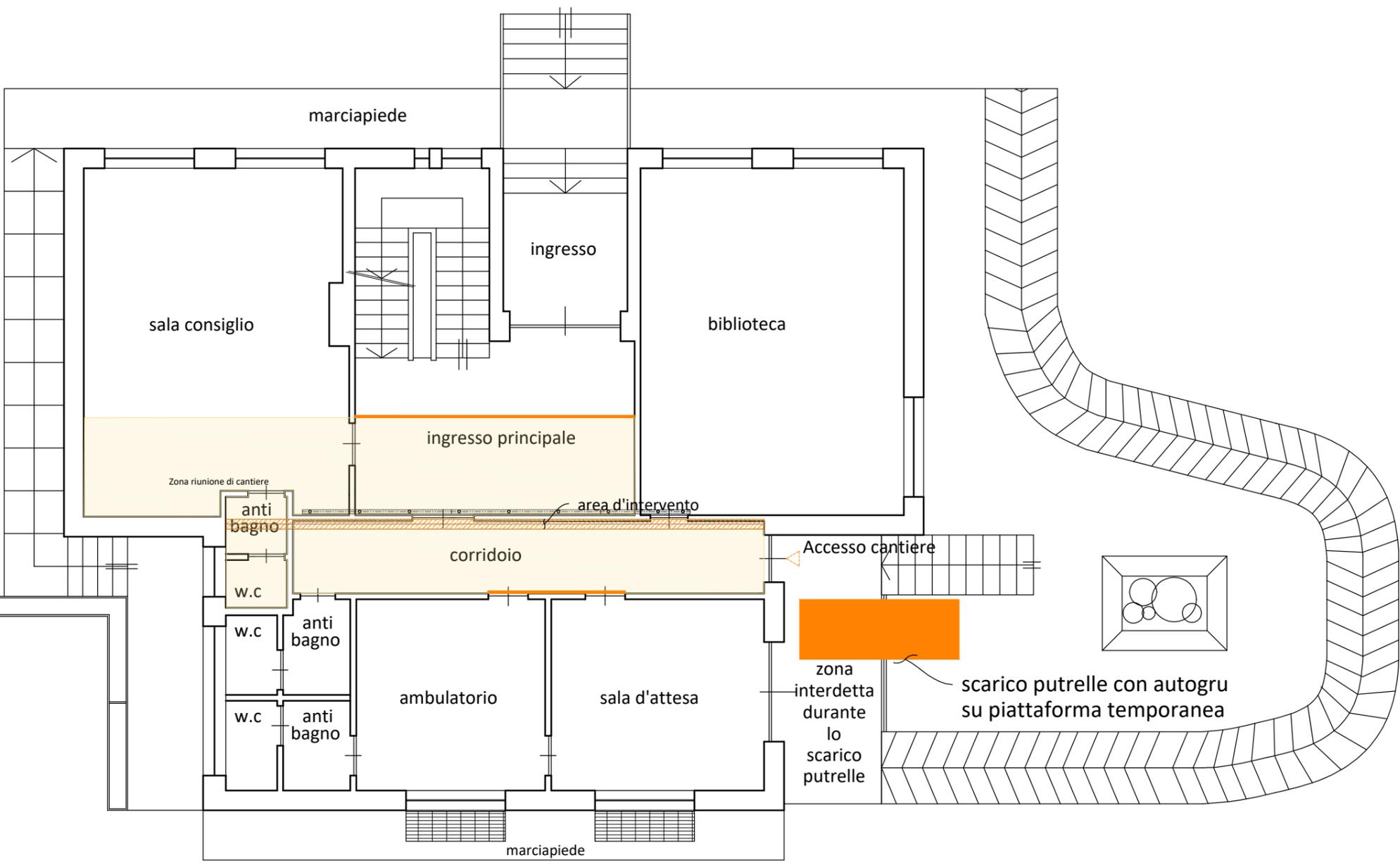
trippla fila di rinforzo solaio con puntellamento passo 50 cm



<b>Localizzazione:</b>	<b>REGIONE PIEMONTE EDIFICIO COMUNALE, Via Don Giocondo Cabodi, 4, 10070 Varisella TO</b>
<b>Committente:</b>	<b>Comune di Varisella</b>
<b>Progetto:</b>	<b>Progetto di fattibilità tecnico-economica: Intervento locale di rinforzo statico di N2 solai dell'edificio municipale ed opere connesse</b>

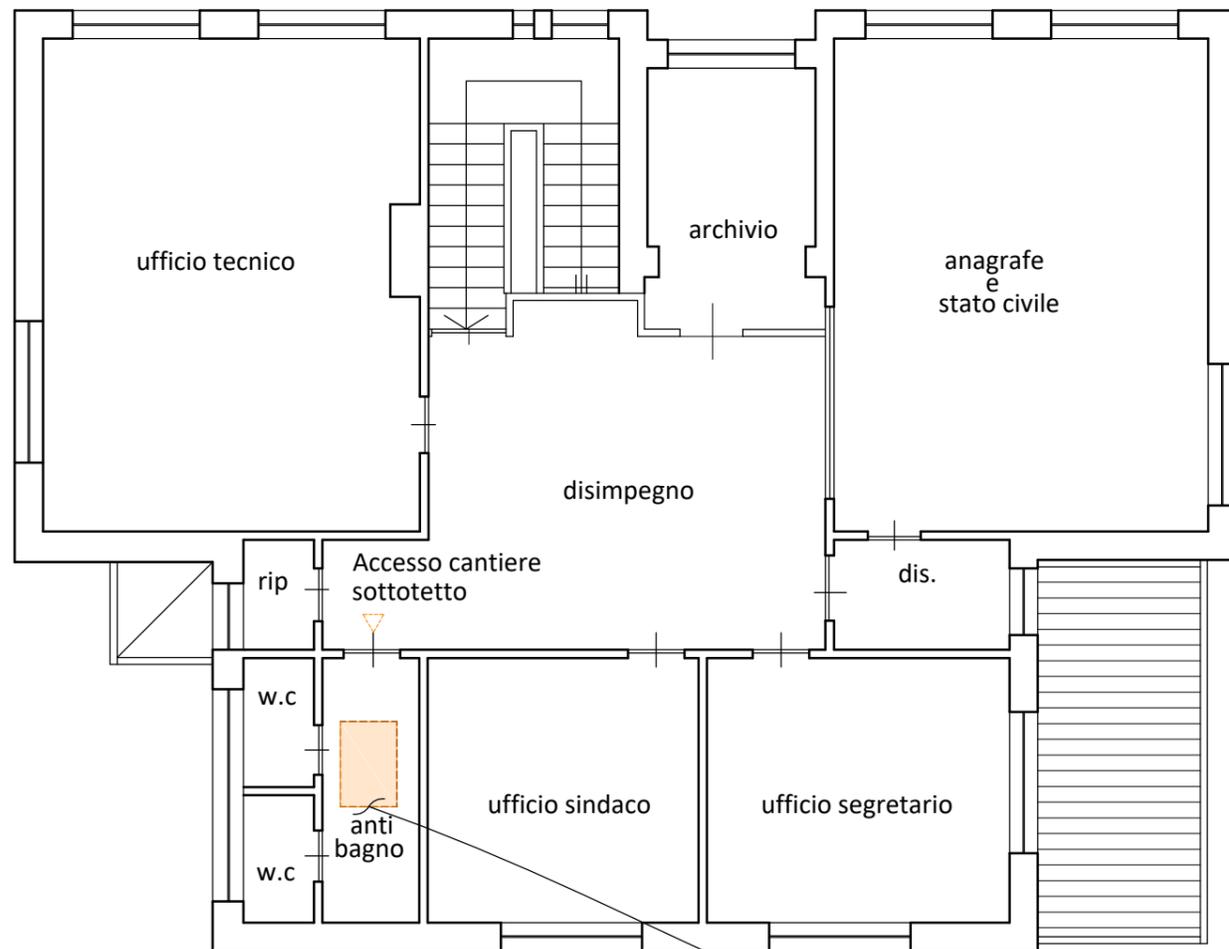
<b>Oggetto:</b>	<b>ELABORATI GRAFICI</b>							
<b>Nome della tavola:</b>	<b>AREA DI CANTIERE - PIANO Z.01</b>							
<b>CSP:</b>	<b>Studio Tecnico Associato Start - Ing. Nicola Mordà</b>							
<b>Codice tavola:</b>		B	007	Pst	DE	PSC-ALL2	V1	

dicembre 2018



pianta piano rialzato  
(Z.02) ZONA UFFICI

Localizzazione:	REGIONE PIEMONTE EDIFICIO COMUNALE, Via Don Giocondo Cabodi, 4, 10070 Varisella TO	Oggetto:	ELABORATI GRAFICI						
	Nome della tavola:		AREA DI CANTIERE - PIANO Z.02						
Committente:	Comune di Varisella	CSP:	Studio Tecnico Associato Start - Ing. Nicola Mordà						
Progetto:	Progetto di fattibilità tecnico-economica: Intervento locale di rinforzo statico di N2 solai dell'edificio municipale ed opere connesse		Codice tavola:	B	007	Pst	DE	PSC-ALL3	V1



Botola di accesso al sottotetto

pianta piano primo -  
Accesso a (Z.03) ZONA SOTTOTETTO



Localizzazione:	REGIONE PIEMONTE EDIFICIO COMUNALE, Via Don Giocondo Cabodi, 4, 10070 Varisella TO	Oggetto: Nome della tavola:	ELABORATI GRAFICI AREA DI CANTIERE - PIANO Z.03							dicembre 2018
	Committente:		Comune di Varisella	CSP:	Studio Tecnico Associato Start - Ing. Nicola Mordà					
Progetto:	Progetto di fattibilità tecnico-economica: Intervento locale di rinforzo statico di N2 solai dell'edificio municipale ed opere connesse	Codice tavola:	B	007	Pst	DE	PSC-ALL4	V1		